



BILANCIO D'ESERCIZIO
2017



Consiglio d'Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Enrico Boerci</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Silvia Bolgia</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Francesco Magnano</i>

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	<i>Marco Maria Lombardi</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Paolo Meago</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Paola Paganelli</i>

Revisore Legale

Ria Grant Thorton SpA

Comitato Controllo Analogico

<i>Presidente</i>	<i>Roberto Corti</i>
<i>Componenti</i>	<i>Silverio Clerici</i>
	<i>Riccardo Borgonovo</i>
	<i>Renato Meregalli</i>
	<i>Giuliana Carniel</i>

Indice:

• **Relazione sulla gestione**

<i>Condizioni operative e sviluppo dell'attività</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Andamento della gestione</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Informazioni attinenti all'ambiente e al personale</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Investimenti</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Informazioni relative ai rischi e alle incertezze</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Rivalutazione dei beni dell'impresa</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Adempimenti ex art. 20 e art. 24 D. Lgs. 175/16 – Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Relazione sul governo societario</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	<i>pag. 26</i>

• **Bilancio**

<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 31</i>

• **Nota Integrativa**

Premessa e criteri

Stato patrimoniale

Attività

<i>Immobilizzazioni</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Attivo circolante</i>	<i>pag. 44</i>
<i>Ratei e risconti</i>	<i>pag. 46</i>

Passività

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>pag. 46</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>pag. 47</i>
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>pag. 49</i>
<i>Debiti</i>	<i>pag. 49</i>
<i>Ratei e risconti</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>pag. 51</i>

Conto Economico

<i>Valore della produzione</i>	<i>pag. 52</i>
<i>Costi della produzione</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>pag. 56</i>
<i>Compagine societaria</i>	<i>pag. 57</i>
<i>Riclassificazione CEE conto economico per macro aree</i>	<i>pag. 60</i>
<i>Imposta sul reddito d' esercizio</i>	<i>pag. 60</i>

Rendiconto finanziario

<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 66</i>
<i>Commento</i>	<i>pag. 68</i>

- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione Società di Revisione**
- **Parere Comitato Tecnico**

BRIANZACQUE SRL

Sede in VIALE E. FERMI, 105 -20900 MONZA (MB) Capitale sociale euro 126.883.498,98 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a euro 7.360.438.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Attività Svolta

La Società svolge la propria attività operativa di gestore del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Monza Brianza, il Servizio si articola nelle attività di:

- captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile;
- collettamento fognario;
- depurazione dei reflui.

La società è stata, nel corso dell'esercizio, stazione appaltante per la progettazione, direzione lavori e realizzazione opere previste dal Piano d'Ambito del settore Idrico della provincia di Monza Brianza.

Caratteristiche principali mercato servito

Seguono le caratteristiche principali del mercato e delle utenze servite:

- Comuni serviti:
 - Acquedotto # 56
 - Fognatura # 55
 - Servizio Depurazione # 33

- Abitanti: # **866.076**
- Utenze attive # **160.916**
- Rete idrica: **3.150 Km**
- Rete fognaria: **2.700 Km**
- Depuratori: **#2: Monza e Vimercate**

Nella tabella sottostante si dà evidenza dell'evoluzione del numero di utenze per tipologia di contratto.

N. UTENZE ATTIVE	2014	2015	2016	2017
Uso Domestico	64.849	85.954	80.635	109.615
Uso Domestico Condominiale	11.329	16.529	15.928	19.914
Altri Usi (Artigianale, Commerciale e Industriale)	13.827	18.272	16.984	21.823
Uso Antincendio misurato	3.498	4.109	3.939	4.769
Uso Antincendio forfait (non misurato)	552	882	872	1.668
Enti Pubblici	1.473	2.114	1.726	3.127
Totale Utenze Attive	95.528	127.860	120.084	160.916

Il totale dei volumi acqua consegnati e fatturati alle utenze finali nel corso dell'anno 2017 è stato pari a mc. 80.453.632. Il totale dei volumi suddivisi per tipologia d'uso delle utenze civili è il seguente:

VOLUMI FATTURATI PER SERVIZIO (mc)	2014	2015	2016	2017
Servizio Acquedotto Uso Domestico	31.534.912	41.534.912	46.377.853	59.628.900
Servizio Acquedotto Altri Usi	9.768.868	13.849.100	13.781.321	20.824.732
Totale Acquedotto	41.293.744	55.384.012	60.159.174	80.453.632
Servizio Fognatura	37.883.437	51.223.376	55.980.538	72.864.730
Servizio Depurazione	37.533.475	50.865.954	55.476.302	72.838.002

Modello societario

Il verbale del C.d.A. del 22 dicembre 2011 dell'Autorità d'Ambito della Provincia Monza-Brianza (ATO-MB) ha posto le basi per l'affidamento in concessione alla società Brianzacque S.r.l. della gestione del servizio idrico integrato di tutta la provincia Monza e Brianza secondo il modello in house providing.

A seguito di detta delibera ATO, delle successive in materia e delle indicazioni Conferenza dei Comuni l'assetto societario e la competenza territoriale di Brianzacque sono state modificate ai fini della configurazione di società in house e di estendere la sua competenza territoriale all'intera provincia.

Brianzacque è oggi gestore unico della provincia Monza e Brianza del Servizio Idrico Integrato e risponde a tutti i requisiti del modello di società in house in quanto:

- è a totale partecipazione pubblica;
- è dotata di uno statuto in house;
- realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali che la controllano;
- i propri Soci esercitano, attraverso il Comitato di controllo analogo, poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale.

Principali Operazioni societarie

Per far in modo che Brianzacque diventasse il Gestore unico del SII della provincia negli anni si sono verificate importanti operazioni straordinarie, le principali sono state:

- L'incorporazione nel corso del 2014, delle due maggiori società patrimoniali del territorio, Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA dopo essere stata scissa dal ramo milanese.
- L'acquisto, a far data dal 01.01.2015, del ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Acsm-Agam Reti Gas Acqua SpA.
- Lo scambio di rami d'azienda, articolata in due step, con il Gruppo Cap. Quest'operazione partita nel 2015, con una lettera di intenti sottoscritta in data 2 aprile, ove le due Società hanno concordato i passi necessari al superamento delle gestioni residuali svolte negli ambiti territoriali di riferimento, attraverso una ripermetrazione dei servizi resi all'utenza negli ambiti di competenza di ciascun gestore. La fase attuativa di tali step prevedeva la cessione reciproca dei servizi gestiti da Brianzacque e Cap Holding, (includendo nel perimetro anche Amiacque, soggetta a direzione e coordinamento da parte di CAP) rispettivamente nella Provincia di Milano e nella Provincia di Monza e Brianza.
 - CAP Step I: in data 28/12/2015 con atti rep. 25009 e 25010, con efficacia dal 01/01/2016, Brianzacque ha sottoscritto con Cap Holding e Amiacque la reciproca cessione di 2 rami d'azienda che hanno comportato per la società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 7 acquedotti (Barlassina, Cogliate, Lazzate, Lentate s/Seveso, Limbiate, Misinto e Nova Milanese) e di 6 fognature (Aicurzio, Barlassina, Bovisio Masciago, Lentate s/Seveso, Mezzago, Roncello e 3 frazioni nei comuni di Ceriano, Misinto e Seveso) a fronte della cessione di 3 acquedotti (Gessate, Gorgonzola e Pessano c/Bornago) 18 fognature (riferite a tutti i Comuni oggi gestiti in Provincia di Milano) e la depurazione svolta attraverso l'impianto di Cassano che depura 12 Comuni del milanese.
 - CAP Step II: in data 28/02/2017 con atti del Notaio Anna Ferrelli di Milano, con efficacia dal 01/03/2017, si è completata tra Brianzacque e il Gruppo Cap la reciproca cessione dei 2 residui rami d'azienda che hanno comportato per la vostra società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 26 acquedotti in provincia di Monza e Brianza (Aicurzio, Bellusco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Sulbiate, Besana Brianza, Briosco, Veduggio con Colzano, Bernareggio, Carnate, Correzzana, Renate, Ronco Briantino, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro) e della fognatura del Comune di Brugherio, a fronte della cessione dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di Truccazzano.
- L'acquisizione dalla società ASML SpA in liquidazione, con atto rep. 158624/29445 in data 23/12/2016 e con efficacia dal 01/01/2017, la proprietà degli assets del SII dalla stessa detenuti determinando una ulteriore patrimonializzazione della società e consentendo, nell'ottica della razionalizzazione delle partecipate, la chiusura della società ASML SpA partecipata dai Comuni di Lissone, Biassono, Macherio e Nova Milanese.
- L'acquisizione da 2i Rete Gas SpA del ramo idrico del servizio di Acquedotto del comune di Villasanta, perfezionata davanti al Notaio Luigi Roncoroni di Desio con atto rep. 160141/30313 in data 29/12/2017 con efficacia dal 01/01/2018, che ha consentito di concludere il complesso processo di acquisizioni che hanno portato Brianzacque ad essere il gestore unico del servizio idrico nell'ambito brianzolo.

Convocazione assemblea

Vi informiamo altresì che, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2018, l'Assemblea viene convocata nel maggior termine di 180 giorni, così come previsto dagli artt. 2364 e 2478-bis c.c., in quanto sono state ravvisate le particolari esigenze legate alla "struttura e oggetto della Società" di cui al predetto art. 2364.

Le ragioni di tale differimento sono da ascriversi, in particolar modo, all'operazione straordinaria posta in essere nel corso dell'esercizio che ha comportato l'acquisizione di parte dei Comuni brianzoli del ramo idrico di Cap Holding SpA e Amiacque Srl e la cessione del depuratore di Truccazzano.

Andamento della gestione**Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

L'andamento economico della società nell'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente più che positivo. Si rimanda al Conto Economico e alla Nota integrativa per i commenti analitici di dettaglio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	100.731.077	93.775.536	81.581.961
margine operativo lordo	19.527.894	26.217.356	-6.689.462
Risultato prima delle imposte	9.785.292	6.195.435	6.593.928

L'incremento del valore della produzione rispetto al precedente esercizio è di euro 7.322.137 e composta da maggiori ricavi netti per euro 3.685.375 e maggiori proventi diversi per euro 3.477.435.

L'aumento del valore della produzione si riflette in modo positivo sul Risultato prima delle imposte.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

	In euro	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti		90.735.761	87.416.982	3.318.779
Costi esterni		52.791.274	43.825.630	8.965.644
Valore Aggiunto		37.944.487	43.591.352	-5.646.865
Costo del lavoro		18.416.593	17.373.996	1.042.597
Margine Operativo Lordo		19.527.894	26.217.356	-6.689.462
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		19.008.209	24.963.538	-5.955.329
Risultato Operativo		519.685	1.253.818	-734.133
Proventi diversi		8.308.071	4.830.636	3.477.435
Proventi e oneri finanziari		957.832	110.981	846.851
Risultato Ordinario		9.785.590	6.195.435	3.590.155
Rivalutazioni e svalutazioni				
Risultato prima delle imposte		9.785.590	6.195.435	3.590.155
Imposte sul reddito		2.425.152	4.803.328	-2.378.176
Risultato netto		7.360.438	1.392.107	5.968.331

Ricavi Netti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	90.735.761	87.416.982	3.318.779

I ricavi netti registrano un aumento Euro 3.318.779 dovuto ai cambi di gestione dei servizi avvenuti nel corso dell'anno ed all'impatto positivo registrato nel precedente esercizio a titolo conguaglio tariffe riconosciuto da Ato-MB per le annualità 2016 e precedenti.

Le Tariffe

ATO-MB ha approvato tempo per tempo gli specifici schemi regolatori, costituiti da Piano tariffario e Piano economico Finanziario proponendo i coefficienti di variazione tariffaria (Theta).

Ai sensi della delibera AEEGSI n.523/2016 i Theta dei singoli esercizi sono stati i seguenti:

Anno	Theta
2015	1,000
2016	1,003
2017	1,000
2018	1,001

Il profilo tariffario esposto ci ha consentito di sostenere i costi di gestione e gli ingenti piani di investimenti senza praticamente aumentare le tariffe e quindi pesare sui bilanci di soci ed utenti finali.

Le tariffe applicate da Brianzacque se confrontate a livello regionale che nazionale risultano tra le più basse e convenienti.

Ricavi per comparto

I ricavi per comparto di attività sono così composti:

	2016	2017	Delta
Acquedotto	33.375.298	36.146.224	2.770.926
Depurazione	40.908.838	40.939.777	30.939
Fognatura	12.154.257	12.718.440	564.183
Commesse	978.589	931.320	- 47.269
Totale Vendite	87.416.982	90.735.761	3.318.779
Di cui			
Utenti Industriali	6.385.919	7.911.601	1.525.682
Utenti Civili	81.031.063	82.824.159	1.793.096

Proventi diversi

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Proventi diversi	8.307.775	4.830.636	3.477.139

I proventi diversi sono in aumento di 3.477.139 grazie a maggiori contributi in conto esercizio per 283.394, a maggiori proventi vari per 3.194.041 derivanti in prevalenza da rilasci fondi accantonamento.

Costi esterni

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi esterni	52.791.274	43.825.630	8.965.644

I costi in oggetto aumentano di euro 8.965.644 le principali variazioni sono:

- I costi per Servizi registrano un incremento di 8.423.815 euro, ove si evidenzia un incremento Tariffa Grossista di 5.040.000 euro relativi all'importo pagato al Gruppo Cap per la depurazione dei comuni brianzoli appoggiati sui depuratori della provincia di Milano; ed un incremento dei costi per Gas ed Energia di 2.081.345 euro che verranno meglio analizzati di seguito nel presente documento.
- Gli Oneri diversi di gestione registrano un incremento di 2.009.562 euro, ove si evidenzia i costi sostenuti nel presente esercizio a titolo di Imposta sostitutiva sulle operazioni straordinarie per euro 1.096.155.
- I Costi per godimento beni di terzi registrano una diminuzione di 1.133.001 euro dovuti alla riduzione dei costi per quote di mutui dei comuni soci.

Analisi Costi energia elettrica

L'energia elettrica è consumata in tutte le fasi del ciclo idrico integrato: captazione e distribuzione acqua potabile, raccolta e depurazione delle acque reflue.

Nel 2017 il costo complessivo per acquisto di energia è stato di 11.604.719 euro e il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a 70.949.694 kWh distribuiti come rappresentato nella tabella seguente.

	Consumi in KWh 2016	Consumi in kWh 2017
Sedi amministrative	298.814	304.579
Settore Acquedotto	37.386.743	51.031.315
Settore Fognatura	719.995	934.235
Impianto Depurazione – Monza	15.752.540	13.899.905
Impianto Depurazione – Vimercate	3.300.265	3.412.386
Impianto Depurazione – Truccazzano	5.369.155	1.367.274

Nella globalità sia il consumo che i costi di energia elettrica crescono; l'aumento è da imputare al comparto Acquedotto che vede l'acquisizione di nuovi comuni prima eserciti dal gestore della provincia di Milano, mentre si registra una riduzione dei consumi nel comparto Depurazione dovuto alla cessione del Depuratore di Truccazzano al gruppo CAP.

	2013	2014	2015	2016	2017
Costo Energia	€ 9.479.082	€ 8.718.216	€ 10.107.198	€ 9.749.674	€ 11.604.720
Consumo KWH	54.310.193	52.939.815	64.266.653	62.827.512	70.494.694
Prezzo Medio €/KWh	0,174	0,164	0,157	0,155	0,164

L'andamento dei consumi negli ultimi anni è stato fortemente influenzato dall'acquisizione/dismissione delle gestioni che si sono succedute. Pur in questo scenario si comincia ad intravedere una stabilizzazione del consumo che dovrebbe accentuarsi nei prossimi anni.

L'azienda aggiorna con costanza i propri indicatori di performance energetica. Le considerazioni più interessanti sono legate alla evidente riduzione del consumo di energia elettrica rispetto ai quantitativi di inquinante rimosso legato ai lavori di ammodernamento della sezione di ossidazione biologica presso il depuratore di Monza.

Analisi Costo gas naturale

I consumi di gas naturale sono di 2.412.959 metri cubi e sono concentrati prevalentemente nei processi di lisi e disidratazione del fango del ciclo di depurazione e in minima parte per il comfort climatico degli edifici. L'utenza principale, che copre il 97% dei consumi, è identificata con l'impianto di depurazione di Monza. Il gas è utilizzato per mantenere in temperatura la digestione dei fanghi e il processo di essiccamento.

	MC 2016	MC 2017
Sedi Amministrative	29.328	46.160
Impianto Depurazione – Monza	3.267.712	2.338.128
Impianto Depurazione – Vimercate	18.544	3.296
Impianto Depurazione – Truccazzano	9.821	25.375

Nella sua globalità il consumo di gas ritorna sui volumi registrati negli anni precedenti il 2016 mentre i costi unitari oscillano seguendo gli andamenti di mercato.

	2013	2014	2015	2016	2017
MC Acquisto	2.268.006	2.582.471	2.689.535	3.343.976	2.412.959
Costi Gas	845.949	758.597	841.623	788.009	640.810
Costo medio MC	0,373	0,294	0,313	0,236	0,266

Produzione e consumo di biogas

Il Biogas prodotto dalla fermentazione dei fanghi di depurazione è utilizzato come combustibile per la produzione di energia termica per il processo di essiccamento fanghi. Nel 2017 sono stati prodotti e consumati 1.154.279 mc nel sito di Monza consentendo un notevole risparmio sui costi di acquisto di Gas.

Analisi Spese per consulenze e collaborazioni esterne

Le spese per consulenze e collaborazioni esterne rilevate nel periodo richiesto, ovvero triennio 2015-2017 sono riportate nel prospetto che segue:

	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
Costi per servizi di consulenza/collaborazioni	552.106	683.745	836.700
Totale Costi della Produzione	73.790.827	87.691.082	91.903.617
	0,75%	0,78%	0,91%

Pur mantenendo un'incidenza assolutamente trascurabile sul totale dei costi della produzione, intorno all'1%, si registra un primo incremento dei costi per consulenze e collaborazioni, da imputarsi al crescente numero di contenziosi e alle operazioni straordinarie poste in essere nel periodo.

Costo del Lavoro

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costo del lavoro	18.416.593	17.373.996	1.042.597

I costi del personale aumentano di 1.042.597. L'incremento dei costi del personale è connesso all'aumento del numero dei dipendenti registrato a seguito delle operazioni di cessione rami effettuate con il Gruppo CAP, ed agli aumenti contrattuali erogati nel corso dell'esercizio.

Il costo del personale e la relativa incidenza sul Totale costi della produzione sono riportati nel prospetto che segue:

	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
Costo del personale (B9)	17.246.692	17.373.996	18.416.593
Totale Costi della Produzione	73.790.827	87.691.082	91.102.478
Incidenza %	23%	20%	20%

Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	19.008.209	24.963.538	-5.955.329

Nel dettaglio i costi in oggetto sono così suddivisi:

	2017	2016	Delta
Ammortamenti Beni Immateriali	3.953.249	3.297.356	655.893
Ammortamenti Beni Materiali	10.433.954	9.132.479	1.301.475
Svalutazione Crediti	1.572.087	395.219	1.176.868
Accantonamenti Rischi	2.163.686	10.124.904	-7.961.218
Altri	885.233	2.013.580	-1.128.347
Totale	19.008.209	24.963.538	-5.955.329

Indici reddituali

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE (Return on Equity) netto	5,0%	1,0%	2,0%
ROE lordo	7,0%	4,0%	5,0%
ROI (Return on Investments)	2,0%	2,0%	3,0%
ROS (Return on Sales)	10,0%	7,0%	8,0%

Tutti gli indicatori reddituali presentano un notevole incremento rispetto agli esercizi precedenti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	
Immobilizzazioni immateriali nette	31.430.055	28.324.108	3.106.683	
Immobilizzazioni materiali nette	172.047.636	132.326.443	39.721.193	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	25.758.294	21.724.138	4.034.156	
Capitale immobilizzato	229.236.721	182.374.689	46.862.032	
Rimanenze di magazzino	644.056	877.774	-	233.718
Crediti verso Clienti	64.364.869	72.857.414	-	8.492.545
Altri crediti	13.515.999	6.479.328	7.036.671	
Ratei e risconti attivi a breve Termine	713.442	703.693	9.749	
Attività d'esercizio a breve termine	79.238.366	80.918.209	-	1.679.843
Debiti verso fornitori	41.886.798	36.503.706	5.383.092	
Acconti	487.074	122.919	364.155	
Debiti tributari e previdenziali	1.484.394	6.848.491	-	5.364.097
Altri debiti	21.989.496	16.763.071	5.226.425	
Ratei e risconti passivi a breve termine	7.084.916	4.248.685	2.836.231	
Passività d'esercizio a breve termine	72.932.678	64.486.872	8.445.806	
Capitale d'esercizio netto	6.305.688	16.431.337	-	10.125.649
Trattamento di fine rapporto di lavoro	2.983.499	3.075.135	-	91.636
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		148.748	-	148.748
Ratei e risconti (oltre 12 mesi)	38.859.656	32.090.527	6.769.129	
Altre passività a medio e lungo termine	45.571.386	22.773.276	22.798.110	
Passività a medio lungo termine	87.414.539	58.087.686	29.326.855	
Capitale investito	148.127.868	140.718.340	7.409.528	
Patrimonio netto	- 153.973.242	- 146.612.808	-	7.360.434
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 50.759.425	- 5.739.631	-	45.019.794
Posizione finanziaria netta a breve termine	56.604.799	11.634.099	44.970.700	
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 148.127.868	- 140.718.340	-	7.409.528

Dallo stato patrimoniale riclassificato si evidenzia, un aumento del capitale immobilizzato di 46.862.523 euro dovuto principalmente alle immobilizzazioni acquisite con le operazioni straordinarie effettuate nell'esercizio per euro 30.626.842 al netto delle relative cessioni, e a nuovi investimenti realizzati e in corso di realizzazione per euro 27.618.325.

I crediti verso clienti a breve termine si riducono rispetto al precedente esercizio di 8.492.545 grazie ad una attenta gestione della morosità e del credito in generale.

L'incremento dei debiti verso fornitori di 5.383.092 euro ed è dovuto sia al maggior impegno sostenuto per la realizzazione degli investimenti che all'incremento dei volumi complessivi d'acquisto dell'azienda

Infine l'incremento della voce Altri debiti di 5.226.425 e l'incremento della voce Altre Passività a medio Lungo di 22.798.109 includono i debiti verso il gruppo CAP per lo scambio di Rami d'azienda.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(65.048.329)	(35.238.298)
Quoziente primario di struttura	0,70	0,81
Margine secondario di struttura	34.426.670	(3.329.858)
Quoziente secondario di struttura	1,16	0,98

Gli indicatori primari sopra riportati risentono della notevole espansione dell'attivo immobilizzato a seguito sia dell'intenso piano degli investimenti perseguito in particolare nel 2016 e nel 2017 sia delle operazioni straordinarie avvenute nel corso degli stessi anni e stanno ad indicare la necessità di ricorrere al capitale di credito.

Al fine di coprire in modo ottimale le necessita finanziarie dei piani di investimento futuri la società è, pertanto, ricorsa all'indebitamento, ottenendo dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) un finanziamento a lungo termine di 50 milioni di euro per la realizzazione di nuovi investimenti nel nostro territorio. I fondi ricevuti saranno restituiti nei prossimi 13 anni ad un tasso d'interesse fisso del 1.249%. Il finanziamento ottenuto dalla BEI a condizioni del tutto agevolate ha consentito a Brianzacque un conveniente approvvigionamento delle risorse finanziarie necessarie per interventi e lavori che miglioreranno servizi ed infrastrutture di opere idriche sistemi fognari e impianti di trattamento acque reflue.

Il miglioramento conseguito dagli indicatori secondari evidenzia come, grazie anche al ricorso all'indebitamento, il capitale permanente, dato dai mezzi propri e dalle passività consolidate, stia finanziando anche parte dell'attivo circolante, con una struttura fonti-impieghi che risulta equilibrata

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	61.924.817	12.985.503	48.939.314
Denaro e altri valori in cassa	10.575	11.882	(1.307)
Disponibilità liquide	61.935.392	12.997.385	48.938.007
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	5.330.593	1.363.286	3.967.307
Debiti finanziari a breve termine	5.330.593	1.363.286	3.967.307
Posizione finanziaria netta a breve	56.604.799	11.634.099	44.970.700
Quota a lungo di finanziamenti	50.920.114	5.899.830	45.020.284
Crediti finanziari	(160.689)	(160.199)	(490)
Posizione finanziaria netta a ML	(50.759.425)	(5.739.631)	(45.019.794)
Posizione finanziaria netta	5.845.374	5.894.468	(49.094)

La PFN è in linea con il precedente esercizio, gli effetti del finanziamento BEI sono neutri sulla posizione finanziaria netta in quanto riflessi sia nei depositi bancari per l'erogazione ottenuta che nei debiti verso le banche per la registrazione del debito da ripagare.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Tutti gli indici finanziari risentono degli effetti positivi del finanziamento BEI.

	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,80	0,96
Liquidità secondaria	1,71	0,97
Indebitamento	0,97	0,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,01	0,86

Gli indici di liquidità primaria e secondaria, entrambi superiori all'unità e in aumento rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente, esprimono la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. La situazione finanziaria della società è, pertanto, da considerarsi buona.

L'indice di indebitamento è pari a 0,97 ed in aumento rispetto all'anno precedente 0,49 sia a causa del finanziamento BEI che dei maggiori debiti v/fornitori conseguenti all'incremento della spesa per investimenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1.01 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi sostanzialmente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Nell'anno precedente tale indice era a 0.86

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

La società gestisce 50 casette dell'acqua sul territorio provinciale che nel corso del 2017 hanno erogato 9.168.000 litri d'acqua a chilometri zero, consentendo alla comunità ingenti risparmi in termini economici e ambientali. I litri d'acqua erogati corrispondono a oltre 6 milioni di bottiglie di plastica standard che normalmente non verrebbero riutilizzate dagli utenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva ne sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. La nostra società ha mantenuto le certificazioni in tema ambientale secondo gli standard UNI EN ISO 14001.

Personale

Nel corso dell'esercizio sono state erogate 1.475 ore di formazione per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati migliorandone le competenze e le capacità. Il numero medio di ore di formazione per ciascun dipendente è di 4,5. Il numero di lavoratori che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'arco del 2017 sono pari a n. 322 rispetto al totale dei lavoratori pari a n. 323.

Si segnala che nel 2017 si sono registrati 10 infortuni di cui n. 4 in itinere e che non si sono verificate morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel novembre 2017 la Società ha nominato il nuovo Direttore Amministrazione Finanza e Controllo chiamato ad operare sotto la supervisione e il coordinamento del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. A tale figura dirigenziale sono ricondotte tutte le competenze e responsabilità dei settori Amministrazione, Finanza, Controllo, Commerciale e Acquisti.

Nel corso del 2017 la società, nell'ambito del processo di riorganizzazione aziendale, ha continuato a perseguire l'obiettivo di effettuare un'analisi organizzativa con l'obiettivo di pubblicare specifico avviso per affidare il relativo incarico di "Consulenza per la redazione di un progetto di analisi organizzativa", da svolgersi attraverso alcune fasi principali quali ad esempio: check up organizzativo, mappatura ruoli e attività con analisi dettagliata delle competenze presenti, definizione di job description, analisi dei processi e proposte riorganizzative.

Per le annualità richieste, il personale in servizio era il seguente:

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Dirigenti	5	5	5
Quadri	22	20	17
Impiegati	193	194	220
Operai	81	82	81
Totale Dipendenti	301	301	323
Collaboratori	-	-	-
Totale Collaboratori	0	0	0

L'incremento del numero dei dipendenti registrato nel 2017 è conseguente, alle operazioni di cessione rami 2° step effettuate con il Gruppo CAP. Tali operazioni hanno infatti comportato una cessione da parte di Brianzacque di n.6 unità a fronte dell'acquisizione di n. 30 unità, cui si aggiunge il pensionamento di n.1 dirigente a decorrere dalla medesima data. Ricordiamo che con il 1° step Brianzacque ha invece ceduto n. 7 unità a fronte dell'acquisizione di 4 unità.

La società ottempera agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Acquisizioni	Operazioni Straordinarie
I Immateriali		
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere	940.624	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.216.843	1.208.817
7) Altre	7.924.423	- 359.915
Totale	10.081.890	848.902
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	487.026	118.629
2) Impianti e macchinario	15.687.068	29.696.288
3) Attrezzature industriali e commerciali	233.542	- 25.856
4) Altri beni	381.549	- 3.612
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	747.250	- 7.509
Totale	17.536.435	29.777.940
Totale	27.618.325	30.626.842

Tra i lavori di particolare complessità completati nell'esercizio o in corso di esecuzione (inizio lavori settembre 2016 e fine lavori gennaio 2019) si evidenziano:

Vasca volano di Nova Milanese



La Vasca Volano costituisce un'importantissima opera di pubblica utilità, individuata tra quelle prioritarie e urgenti, nell'ambito di uno studio generale sulla funzionalità idraulica della rete dei collettori fognari facenti capo all'impianto di depurazione di Monza. L'opera, di fatto, costituisce il presupposto essenziale per eliminare i gravissimi e ripetuti episodi di esondazione verificatisi nel Comune di Nova, in occasione degli eventi pluviometrici che si presentano sempre più intensi a fronte dei cambiamenti climatici. La Vasca è stata, infatti, progettata con lo scopo specifico di perseguire i seguenti obiettivi principali:

- garantire un recapito delle portate fognarie in condizioni di piena della rete comunale di Nova Milanese, in modo da ridurre drasticamente i gravi e frequenti fenomeni di esondazione in Nova;
- alleggerire il sovraccarico idraulico del collettore "Principale Monza - Muggiò", riducendone il rischio di funzionamento in pressione, migliorando quindi la capacità di collettamento, con benefici che si estendono anche al territorio dei Comuni di Muggiò e Monza.

La soluzione progettuale ottimale è costituita dalla realizzazione dei seguenti interventi:

1. Vasca di laminazione e di invaso frequente con le seguenti caratteristiche geometriche:

Pianta Utile	5000 mq
Altezza Media Utile	8,8 mt
Volume Utile	44.000 mc
Altezza media scavo	13 mt

2. Collegamento della stessa alla rete comunale di raccolta del comune di Nova Milanese mediante due tubazioni di connessione.

3. Rimodulazione delle portate in transito nei collettori "1° e 2° secondario di Nova"

Mediante la realizzazione di due nodi di regolazione muniti di paratoia e valvole a clapet si riducono le portate di reflusso dalla rete aziendale posti immediatamente a valle del nodo in prossimità dell'incrocio tra Via Brodolini e Via per Cinisello e subito a valle della zona industriale di Nova Milanese. La vasca è completata da un impianto elettromeccanico per il suo svuotamento a fine evento.

Ristrutturazione del Depuratore di Monza



Copertura delle vasche di decantazione primaria presso il depuratore di Monza

Per risolvere il problema delle esalazioni moleste che colpiscono i dintorni del depuratore, Brianzacque ha portato a termine i lavori di copertura dei due grandi sedimentatori circolari dal diametro di 60 e 52 metri, situati all'aperto, al cui interno vengono separati i fanghi misti.

Il progetto ha previsto che gli invasi, profondi 6,5 metri, con una superficie totale a contatto con l'aria di circa 5.000 metri quadrati, venissero chiusi e sigillati con una struttura a raso in vetroresina, sostenuta da travi reticolari radiali a vista di acciaio zincato. Dentro gli edifici, l'aria viene aspirata e trattata con un sistema di bio-filtri in grado di assorbire i miasmi maleodoranti prima che vengano immessi in atmosfera.

Le vasche monzesi risultano oggi le vasche dotate di copertura più grandi d'Italia e tra le più grandi d'Europa.

Lavori di manutenzione straordinaria del comparto di ossidazione presso l'impianto di Monza

La riqualificazione della sezione di ossidazione biologica, cuore dell'impianto di Monza, si è concretizzata con l'applicazione alle 16 vasche della tecnologia cosiddetta "a fasi alternate". Una trasformazione che massimizzerà le prestazioni minimizzando i costi energetici con un risparmio valutabile attorno ai 700 mila euro all'anno, ma soprattutto che consentirà di rispettare i limiti allo scarico più restrittivi imposti dal nuovo regolamento di Regione Lombardia. In particolare, l'intervento ha previsto la sostituzione di tutte le attuali apparecchiature, risalenti agli anni Settanta e ormai superate, con nuovi sistemi di adduzione dell'ossigeno alle vasche e con strumentazioni e software specifici.

Al posto dei 4 ventilatori che immettevano ossigeno nei sedici invasi rettangolari, profondi 5 metri, sono stati posati dei compressori e un sistema di diffusione in grado di distribuire una più alta concentrazione di ossigeno nelle vasche, garantendo così una maggiore efficienza nel trattamento biologico. L'ottimizzazione del comparto permetterà di ridurre i valori di azoto totale.

Sviluppo Piano Fognario Integrato

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività di elaborazione del piano fognario integrato finalizzato alla risoluzione delle criticità causa di esondazioni e allagamenti superficiali, nonché dell'impatto sui corpi idrici ricettori delle acque di troppo pieno scaricate dai numerosi manufatti sfioratori presenti lungo la rete. L'attività iniziata a cavallo tra 2015 e 2016 si concluderà nel 2019.

Il PIANO FOGNARIO in estrema sintesi, si è attuato e si attua mediante le seguenti due fasi:

- FASE 1) Ricostruzione del modello delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete fognaria, attraverso la successione dei seguenti passaggi:
- rilievo geometrico/topografico geo referenziato della rete, per la ricostruzione accurata delle caratteristiche delle reti;
 - campagna di misurazioni idrauliche previo monitoraggio piogge-portate fognarie;
 - video-ispezioni per accertamento stato di conservazione e individuazione di eventuali criticità strutturali o di tenuta idraulica;
 - costruzione e taratura modello geometrico-idraulico di simulazione della rete, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio piogge-portate acquisiti;
- FASE 2) Attività di modellazione idraulica per elaborazione Piano Fognario con verifica funzionalità rete e individuazione relativi interventi di rimedio, attraverso:
- elaborazione modello simulazione idraulica di funzionamento della rete per analisi stato di fatto, con individuazione delle situazioni/cause all'origine delle problematiche connesse all'insufficienza idraulica della rete, oltre che all'eccessiva presenza di scarichi (troppo pieno) in corsi d'acqua;
 - individuazione ipotesi preliminare di intervento e verifica fattibilità tecnico-urbanistica, previo confronto diretto con uffici comunali;
 - definizione soluzioni ottimali, in termini di efficacia ed economicità, degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e per il risanamento strutturale-ripristino tenuta idraulica rete esistente.

Sviluppo Piano Idrico Integrato

Nel 2017 ha avuto inizio l'attività di rilievo e modellazione finalizzata all'elaborazione del piano idrico integrato.

Analogamente a quanto illustrato per le reti fognarie, l'obiettivo del piano idrico è quello di individuare la soluzione alle principali problematiche di insufficienza idrica e ottimizzazione gestionale, nell'ottica di una riduzione delle perdite e dei consumi energetici. Il Piano Idrico in estrema sintesi, si attua mediante le seguenti tre fasi funzionali:

- FASE 1) Attività per la ricostruzione del modello geometrico-idraulico delle reti di acquedotto, mediante:
- misurazioni di campagna, per il rilievo geometrico/topografico geo referenziato degli elementi caratteristici delle reti e per la campagna di monitoraggio pressioni - portate, incluse le relative attività di informatizzazione/restituzione dei dati rilevati e accessorie;
 - modellazione per costruzione e taratura modello geometrico-idraulico di simulazione della rete di acquedotto di ciascun Comune, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio pressioni-portate acquisiti;

- FASE 2) attività per l'elaborazione del Piano Idrico mediante modellazione idraulica per analisi stato di fatto, individuazione cause all'origine delle problematiche e definizione relative soluzioni ottimali di rimedio, in termini di efficacia ed economicità, con priorità tecnica di attuazione.
- FASE 3) attività di misurazione per ricerca perdite mediante clusterizzazione delle reti, sulla base delle risultanze del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete e delle necessità emerse – a seguito del completamento della FASE 2 elaborazione Piani Idrici - dall'analisi dello stato di fatto delle reti;

Risoluzione interferenze tra i manufatti gestiti e la costruenda Metro-tramvia Seregno – Milano

L'intervento si compone di più cantieri realizzati nell'anno 2017 per far fronte alle richieste di risoluzione di interferenze per tra i manufatti del ciclo idrico integrato gestiti da Brianzacque ed il tracciato della realizzanda Metro-tramvia Seregno – Milano. L'attività ha visto impegnata la società per tutto l'anno sul territorio dei comuni di Desio, Nova Milanese e Seregno interessati dall'attraversamento della nuova linea di trasporto pubblico.

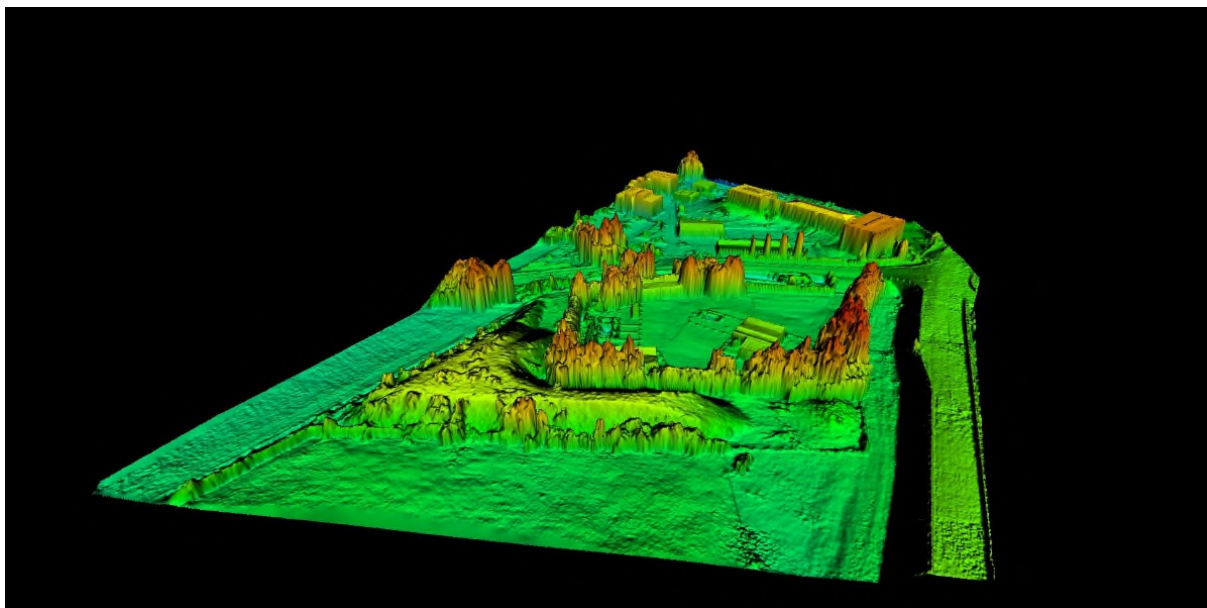
Investimenti di efficientamento energetico

Il piano investimenti 2017 ha visto consolidarsi iniziative già intraprese nell'anno 2016 finalizzate all'efficientamento energetico:

PROGETTO	STATUS 2017
Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il depuratore di Monza	Completato progetto esecutivo
Riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna/interna dei siti di Depurazione	Completato progetto definitivo
Efficientamento sezione di ossidazione impianto di depurazione di Monza	Completato
Ottimizzazione sezione di produzione aria presso l'impianto di Vimercate	In corso
Bilancio energetico dell'impianto di depurazione di Monza – analisi della linea fanghi e ottimizzazione della produzione di Biogas	Completato
Impianto di cogenerazione a biogas/metano preso l'impianto di Monza e allacciamento alla rete di teleriscaldamento cittadina	Completato progetto definitivo

Attività di ricerca e sviluppo

Progetto sperimentale BrianzaStream



Il progetto è nato con lo scopo di affrontare uno dei problemi ambientali più sensibili per la maggior parte dei Territori: gli scarichi di acque reflue in corso idrico. Brianzacque è da sempre impegnata nella risoluzione di questo annoso problema, investendo in attività a campo lungo i corsi idrici che bagnano la Provincia di Monza e Brianza, scontrandosi però con il limite più diffuso per questo tipo di attività: l'impossibilità di raggiungere tutte le aree di deflusso alveare in sicurezza.

L'impiego degli Aeromobili a Pilotaggio Remoto (Droni), in ispezioni di prossimità lungo i corsi idrici è pertanto finalizzato a ispezionare i letti dei corsi idrici senza esporre gli operatori a rischi per la loro sicurezza e consentire l'accesso anche in alvei ostili e inaccessibili per l'uomo.

I droni ispezionano gli argini di fiumi, torrenti e fossi, attraverso il volo radente il flusso d'acqua, individuando attraverso un payload video gli scarichi, che vengono fotografati, filmati e georeferenziati dal drone stesso.

La georeferenziazione degli scarichi è in particolare un prezioso output funzionale, che consente una correlazione diretta tra gli esiti del rilievo con il GIS aziendale e il Sistema di Modellazione Idraulica del Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale.

L'approccio integrato con cui è stato sviluppato il progetto, ha portato a estendere la sperimentazione a applicazioni dei droni diverse, calate sulle esigenze aziendali, in particolar modo orientate alla modellazione della superficie terrestre.

Il rilievo aerofotogrammetrico con drone si è rivelato uno strumento estremamente valido per ottenere ortofoto, modelli digitali del terreno (DTM e DSM) ultra accurati e modelli tridimensionali delle aree, funzionali all'implementazione delle attività di modellazione idraulica del territorio.

I DEM (Digital Elevation Model), sovrapposti ai software di simulazione di pioggia, consentono difatti una previsione estremamente realistica del drenaggio e del fenomeno di run-off delle acque meteoriche nell'area rilevata e forniscono un robusto e accurato supporto per l'implementazione del processo di modellazione idraulica.

Analogamente il rilievo tridimensionale degli alvei dei fiumi e dei torrenti maggiori è uno strumento preziosissimo in termini di gestione del rischio idrogeologico, per Brianzacque e per gli Enti coinvolti, quali Regione, Protezione Civile, Comuni.

I costi contenuti rispetto ai metodi tradizionali per servizi analoghi e la velocità di esecuzione dei rilievi, uniti all'accuratezza della performance tecnica e soprattutto alla duttilità della tecnologia hanno portato ad adottare i droni quale strategia consolidata in Brianzacque, proiettando la gestione del servizio idrico integrato in una nuova dimensione 4.0.

Protocollo di Intesa Università di Genova

Nel corso dell'esercizio la società ha predisposto un protocollo di intesa triennale con dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica ed Ingegneria dei Sistemi dell'università di Genova. Il protocollo formalizzato in data 8/3/2018 si propone lo sviluppo di un prototipo per la predizione, l'analisi ed il monitoraggio del consumo della risorsa idrica nel territorio di Monza Brianza.

I Laboratori analisi Brianzacque sono dotati di strumentazione d'avanguardia e sono accreditati secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" (N° 1139).

La società ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2008: Sistemi di gestione per la qualità.
- UNI EN ISO 14001:2004: Sistemi di gestione ambientale.
- BS OHSAS 18001:2007: Sistemi di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- UNI EN ISO 50001:2011: Sistemi di gestione dell'energia.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Brianzacque in ottemperanza da quanto previsto dalla Convenzione con ATOMB, fa fronte alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni soci, alle società patrimoniali e alla provincia, assunti per il finanziamento delle reti, impianti e dotazioni. Inoltre la società intrattiene con i comuni soci rapporti commerciali, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni/quote proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis C.Civ.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, ad oggi non risultano rischi finanziari; non avendo la società attivato alcuna linea di credito nel breve ed avendo una posizione finanziaria netta a medio lungo cui la società è in grado di far fronte data la natura "full cost recovery" della tariffa del SII.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente ben coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie;

- la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità;
- sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società non vi sono ad oggi rischi di tale tipo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società in concorso con l'ATO Monza Brianza sta predisponendo l'aggiornamento tariffario per gli esercizi 2018 e 2019 in base a:

- costi sostenuti nelle annualità 2016 e 2017 riconosciuti in tariffa
- gli investimenti per il biennio 2016 e 2017
- il piano investimenti atteso per gli anni 2018 e 2021.

Dalla predisposizione di tale raccolta dati verrà determinato il Theta di variazione ricavi tariffari per gli anni 2018 e 2019. Tale variazione tariffaria sarà applicata con decorrenza 01/01/2018.

Al contempo ATO MB sta procedendo ad una analisi per l'armonizzazione delle tariffe applicate alle diverse municipalità al fine da convergere con un percorso graduale ad una tariffa unica d'ambito.

In data 01/01/2018 la società ha introdotto l'utilizzo del nuovo sistema ERP Oracle Business Suite, le operazioni di implementazione del sistema sono tuttora in corso e si prevede saranno completamente operative entro il mese di giugno 2018.

In data 10/04/2018 si è perfezionata la retrocessione delle quote di Gelsia Srl al comune di Ceriano Laghetto, a decorrere da tale data la compagine societaria, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22/12/2016, è composta esclusivamente da enti pubblici territoriali, come previsto dall'art. 5 del vigente statuto societario.

In seguito alla conclusione dell'operazione del secondo step tra Amiacque/Cap//Brianzacque e successivamente all'accettazione da parte della Vostra società della delegazione di pagamento avvenuta tra Amiacque e Cap è stato sottoscritto, a marzo 2018, un accordo di compensazione volontaria tra Cap e Brianzacque con ad oggetto la definizione del debito residuo relativo all'operazione complessiva sopra citata in capo a Brianzacque rimodulando il piano di estinzione del debito residuo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2018 proseguirà la politica aziendale già perseguita in questi anni, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti. Per effetto di tale scelta, non si prevedono criticità sul fronte economico, mentre dovrà essere maggiormente monitorata la gestione finanziaria per la quale, pur non prevedendosi particolari criticità, si determinerà una progressiva crescita delle risorse assorbite dagli investimenti.

In data 31/12/2017 la società ha acquisito l'acquedotto di Villasanta dalla società 2i retegas, gli effetti economici e finanziari di tale operazione si rifletteranno nel 2018 con un incremento dei ricavi atteso di circa 500.000 euro.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni art.20 art.24 D.Lgs 175/2016

Brianzacque Srl in ottemperanza alle richieste avanzate dai Soci per l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 ha prodotto Relazione inviata con nota 26 marzo 2018, prot. n. 7277.

Nella citata relazione, in particolare, si affrontano le problematiche relative al contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni di cui all'art. 1 comma 611 lett. e). La Società ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai Soci ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire loro un adeguato sistema di controllo sulla società.

Relazione sul governo societario

Premessa

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non potrà prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la Vostra società risulta sottoposta. Ad oggi la società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata a una società di revisione a cui compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete invece il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta pertanto conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che per le società per azioni ha stabilito che al Collegio Sindacale non può mai essere affidata la funzione della revisione legale.

Modello D.Lgs 231/2001- Codice etico e responsabilità amministrativa degli enti

La società si è dotata del Codice Etico che costituisce la base per lo svolgimento dell'attività della Vostra società la quale crede fermamente che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. 231/2001 della Vostra società, adottato per la prima volta nel 2010, ha visto l'ultimo aggiornamento nel febbraio 2016 (in vigore la V Edizione).

Il Decreto Legislativo 231/2001, disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato.

Un ente oggi può dunque essere dichiarato responsabile, e di conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

La responsabilità può essere tuttavia esclusa se l'ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari al cui rispetto sono tutti tenuti, la Vostra società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.

A tutela della qualità della propria organizzazione e reputazione, considerata patrimonio inestimabile per il successo dell'azienda, ha adottato dal 2010 anche un proprio Codice Etico che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento.

Principi ispiratori sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività di Brianzacque siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona.

L'Organismo di Vigilanza, organo collegiale autonomo e indipendente presente in Brianzacque dal 2010, vigila sull'osservanza del modello di organizzazione, Gestione e Controllo e sulla validità e adeguatezza dello stesso attraverso:

- un'attività di verifica controllo e monitoraggio sui flussi informativi provenienti dalle aree aziendali coinvolte nei processi sensibili;
- un programma annuale di verifiche e audit interni concordato con il vertice aziendale;
- il coordinamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;
- un'efficace attività formativa/informativa per sostenere e diffondere gli aggiornamenti del Modello.

Trasparenza

In attuazione delle disposizioni normative e deliberazioni ANAC in materia, la Vostra società ha un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con apposita sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Il PT è dunque un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PT approvato dal Consiglio di Amministrazione è pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente".

Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di atti, documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità di azione per raggiungere i propri obiettivi in attuazione di quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 e dalle sue successive modificazioni (cd. decreto trasparenza), che ha fortemente riordinato e innovato la normativa preesistente.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

La società ha inoltre attribuito all'Organismo di Vigilanza le funzioni tipiche dell'OIV; che in adempimento della Delibera Anac 141/2018 e della determinazione ANAC 1134 dell'8 novembre 2017 (Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici), ha provveduto all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018; Attestazione, scheda di sintesi e griglia di rilevazione sono pubblicate sul sito Società Trasparente.

E' tuttavia fondamentale, per l'implementazione del livello di trasparenza e di prevenzione alla corruzione il ruolo attivo di ogni persona che si interrelazione con Brianzacque, sia esso dipendente, fornitore o cliente. Per questo la Società ha previsto apposite modalità di segnalazione di violazione di norme di legge, regolamenti o di illeciti tentati o commessi, garantendo al segnalante l'assoluta tutela della riservatezza e la protezione contro eventuali forme di ritorsione.

Carta dei servizi

La carta dei servizi di cui l'ultima versione è stata approvata in data 23 giugno 2016 con parere n. 5 e successivo n. 1 del 19 ottobre dalla Conferenza dei Sindaci componenti l'Ente di Governo d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza quale parte integrante della convenzione di affidamento così come riformulata

sulla base della Deliberazione AEEGSI 656 del 2015, ha lo scopo di garantire a tutti gli Utenti della Società un servizio adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse e che sia effettuato in modo efficiente ed imparziale. La Carta dei Servizi costituisce, infatti, una precisa scelta di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra il Gestore del Servizio idrico integrato per la Provincia di Monza e Brianza, individuato nella Vostra società, e gli Utenti: permette al singolo cittadino di conoscere ciò che deve attendersi dall'azienda e costituisce, allo stesso tempo, un mezzo per controllare che gli impegni siano rispettati.

Attività di controllo e vigilanza della società

Segnaliamo che, a seguito della notifica, avvenuta il 21 dicembre 2015 dell'accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate nei confronti di Costruzion.e Srl, società incorporata con acquisizione nel 2014 di Idra Patrimonio SpA, riguardanti l'autenticità di n. 4 fatture di competenza 2010 riconducibili agli estremi di una condotta fraudolenta ai sensi dell'art. 2 del d.lgs n. 74/2000, la Vostra società, dopo aver analizzato il caso ha provveduto ad acquisire i necessari pareri tecnici da parte di consulenti esterni per effettuare i dovuti approfondimenti.

In data 10 agosto 2016, avanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza, la società ha depositato atto di denuncia/querela art. 333 e 336 c.p.c. per cui ad oggi sono in corso le relative indagini.

Nel corso del 2017 ad esito delle prime indagini svolte internamente dalla società sono state irrogate le sanzioni ritenute necessarie agli allora responsabili dei fatti accaduti.

Al momento non ci sono elementi per quantificare l'esistenza di ulteriori oneri in capo a Brianzacque Srl.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	7.360.438
5% a riserva legale	Euro	368.022
Copertura perdita per riclassifica	Euro	276.153
a riserva straordinaria	Euro	6.716.263

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci



BRIANZACQUE SRL

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 126.883.498,98 I.V.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		2.293
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	42.039	75.488
2) Costi di sviluppo		943
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	974.841	352.333
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	339.861	368.051
5) Avviamento	482.411	1.392.240
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.077.552	3.851.980*
7) Altre ...	24.514.087	22.283.073
	31.430.791	28.324.108
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.338.803	8.069.054
2) Impianti e macchinario	148.242.494	110.879.370
3) Attrezzature industriali e commerciali	949.802	927.383
4) Altri beni	847.346	721.273
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.669.191	11.729.363*
	172.047.636	132.326.443
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	24.045	
	24.045	
2) Crediti d bis) Verso altri - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	160.689	157.906
	160.689	157.906
	184.734	157.906
Totale immobilizzazioni	203.663.161	160.808.457
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	644.056	877.774
	644.056	877.774
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti - entro l'esercizio - oltre l'esercizio	64.364.869	72.857.414
	3.073.782	7.168.040

		67.438.651	80.025.454
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	7.428.590		3.853.079
- oltre l'esercizio	943.597		5.195.019
		8.372.187	9.048.098
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	44		68
- oltre l'esercizio	9.661.447		8.679.590
		9.661.491	8.679.658
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	6.087.365		2.626.181
- oltre l'esercizio	11.341.033		
		17.428.398	2.626.181
		102.900.727	100.379.391
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		61.924.817	12.985.503
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		10.575	11.882
		61.935.392	12.997.385
Totale attivo circolante		165.480.175	114.254.550
D) Ratei e risconti		1.427.832	1.545.381
Totale attivo		370.571.168	276.610.681

Stato patrimoniale passivo**31/12/2017****31/12/2016****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	126.883.499	126.877.499
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880	880
III. Riserve di rivalutazione	7.054.341	7.054.341
IV. Riserva legale	378.036	308.431
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	6.899.058	5.576.557
Versamenti in conto aumento di capitale		6.000
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	5.673.146
Differenze da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
	12.572.201	11.255.703
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(276.153)	(276.153)
IX. Utile d'esercizio	7.360.438	1.392.107

Totale patrimonio netto**153.973.242****146.612.808****B) Fondi per rischi e oneri**

2) Fondi per imposte, anche differite	1.229.296	1.229.592
4) Altri	20.228.115	20.811.204

Totale fondi per rischi e oneri**21.457.411****22.040.796****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****2.983.499****3.075.135****D) Debiti***4) Verso banche*

- entro l'esercizio	5.330.593	1.363.286
- oltre l'esercizio	50.920.114	5.899.830
	56.250.707	7.263.116

6) Acconti

- entro l'esercizio	487.074	122.919
- oltre l'esercizio		
	487.074	122.919

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio	41.886.798	36.503.706
- oltre l'esercizio		892.679
	41.886.798	37.396.385

12) Tributari

- entro l'esercizio	597.331	6.002.459
- oltre l'esercizio		148.748
	597.331	6.151.207

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio	887.063		846.032
- oltre l'esercizio			
	<hr/>	887.063	<hr/>
			846.032
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	21.989.496		16.763.071
- oltre l'esercizio	24.113.975		
	<hr/>	46.103.471	<hr/>
			16.763.071
Totale debiti	146.212.444		68.542.730
E) Ratei e risconti	45.944.572		36.339.212
Totale passivo	370.571.168		276.610.681

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.735.761	87.416.982
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(201.608)	139.294
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.889.149	1.388.624
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	6.561.290	3.367.249
b) Contributi in conto capitale	1.746.781	1.463.387
	8.308.071	4.830.636
Totale valore della produzione	100.731.373	93.775.536
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.521.311	3.520.692
7) Per servizi	41.082.067	32.838.252
8) Per godimento di beni di terzi	7.253.141	8.386.142
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	13.060.235	12.315.147
b) Oneri sociali	4.347.548	4.097.014
c) Trattamento di fine rapporto	846.457	796.870
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	162.353	164.965
	18.416.593	17.373.996
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.953.249	3.297.356
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.433.954	9.132.479
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.572.087	395.219
	15.959.290	12.825.054
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	2.163.686	10.124.904
13) Altri accantonamenti	885.233	2.013.580
14) Oneri diversi di gestione	2.622.294	608.462
Totale costi della produzione	91.903.615	87.691.082
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	8.827.758	6.084.454
C) Proventi e oneri finanziari		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti altri	1.494.873	593.964
	1.494.873	593.964

17) Interessi e altri oneri finanziariverso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

537.038	482.983
	482.983

17 bis) Utili e perdite su cambi

(3)

Totale proventi e oneri finanziari	957.832	110.981
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	9.785.590	6.195.435
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	3.407.009	5.729.652
imposte anticipate	(981.857)	(926.324)
	(981.857)	(926.324)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	2.425.152	4.803.328
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	7.360.438	1.392.107

*I valori contenuti nella colonna al 31.12.2016 sono stati oggetto di riclassifica ai fini della comparabilità del bilancio predisposto al 31.12.2017. Per l'informativa di dettaglio si rinvia alla relativa voce nella Nota Integrativa al Bilancio

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci



BRIANZACQUE SRL

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale euro 126.883.498,98 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017



Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 7.360.438.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore idrico dove opera in qualità di gestore unico dell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Monza e nelle sedi secondarie di Cesano Maderno, Monza, Seregno e Vimercate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio appena concluso, che hanno modificato in modo sostanziale l'assetto societario, riguardano, con decorrenza dall'1.3.2017, le operazioni straordinarie relative alla seconda fase di acquisizione di parte dei Comuni brianzoli gestiti da Cap Holding Spa e Amiacque Srl e la cessione di parte di quelli milanesi e in particolare:

- la Vostra Società ha acquistato dalle società Cap Holding Spa e Amiacque Srl alcuni segmenti del servizio idrico integrato in vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza
- la Vostra Società ha ceduto alle società Cap Holding Spa e Amiacque Srl alcuni segmenti del servizio idrico integrato in vari Comuni del nord-est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza.

Di seguito prospetto esplicativo:

Servizi acquisiti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	x		
Bellusco	x		
Bernareggio	x		
Besana Brianza	x		
Briosco	x		
Brugherio	x	x	
Burago	x		
Busnago	x		
Camparada	x		
Caponago	x		
Carnate	x		
Cavenago Brianza	x		
Concorezzo	x		
Cornate d'Adda	x		
Correzzana	x		
Lesmo	x		
Mezzago	x		
Ornago	x		
Renate	x		
Roncello	x		
Ronco Briantino	x		
Sulbiate	x		
Usmate Velate	x		
Triuggio	x		
Vadano al Lambro	x		
Veduggio con Colzano	x		

Servizi ceduti	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Agrate Brianza			x
Bellinzago			x
Bellusco			x
Bussero			x
Cambiago			x
Caponago			x
Cavenago			x
Gessate			x
Gorgonzola			x
Liscate			x
Melzo			x
Mezzago			x
Ornago			x
Pessano con Bornago			x
Pozzuolo Martesana			x
Truccazzano			x
Vignate			x

Con decorrenza dal 1° gennaio 2017 la Vostra società ha acquisito il ramo d'azienda di A.S.M.L. S.P.A. comprendente i servizi di acquedotto e fognatura dei Comuni di Lissone, Biassono e Macherio.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. L'importo dell'esercizio precedente delle voci di cui è cambiato il criterio di valutazione nel corso del 2017 è stato adattato al fine di rendere comparabili i valori esposti.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Comune di Brugherio e Lentate sul Seveso hanno provveduto rispettivamente in data 16 febbraio e 26 gennaio 2017 a versare la quota di loro competenza.

Si evidenzia inoltre che l'atto relativo all'aumento di Capitale Sociale è stato depositato al Registro Imprese in data 28 dicembre 2016 ma iscritto in data 5 gennaio 2017.

Per la composizione della nuova compagine sociale si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	2.293	(2.293)

Il saldo evidenzia che non risultano residue parti da versare.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	2.293	(2.293)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	2.293	(2.293)	0

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri utilizzati per le immobilizzazioni immateriali, acquisite per effetto delle operazioni straordinarie sopra accennate, sono i medesimi di quelli operati dalla Vostra società.

Le nuove tipologie di immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi e rilievi fognari) sono state rideterminate con aliquota commisurata alla durata dell'affidamento a Brianzacque S.r.l. (2031).

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Impianto e costituzione:	20%
Diritti, brevetti industriali:	20%
Avviamento:	10%
Migliorie su beni di terzi:	aliquota determinata su durata affidamento
Rilievi fognari:	aliquota determinata su durata affidamento
Altre:	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Anche in questo caso i criteri utilizzati per le immobilizzazioni materiali, acquisite per effetto delle operazioni straordinarie sopra accennate, sono i medesimi di quelli operati dalla Vostra società.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile, la durata economico-tecnica e la destinazione e sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

• Mobili ed arredi:	12%
• Macchine elettroniche e d'ufficio:	20%
• Attrezzatura varia:	10%
• Capitalizzazione allacciamenti:	5%
• Capitalizzazione contatori:	10%
• Fabbricati industriali	3,5%
• Condotte acqua rete principale	5%
• Condotte acqua rete secondaria	5%
• Impianti sollevamento acqua	12%
• Opere idrauliche fisse	2,5%
• Impianti di filtrazione/depurazione/clorazione	8%
• Allacciamenti rete fognaria	5%
• Condotte rete fognaria	2,5%
• Autovetture:	25%
• Autoveicoli da trasporto:	20%
• Costruzioni leggere:	10%
• Elaboratori:	20%
• Collettori e manufatti scolmatori	2,5%
• Opere murarie	3,5%
• Opere elettromeccaniche	10%
• Forni e silos stoccaggio fanghi	10%
• Vasche:	5%
• Linee aeree biogas:	5%
• Gasometri:	5%
• Impianti di filtrazione:	8%
• Serbatoi acqua:	4%
• Serbatoio gasolio e polielettrolita	12,50%
• Nuove opere Monza:	al minore tra vita utile e durata concessione
• Ricambi e materiali di scorta:	sulla vita del cespite cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e altre imprese e da crediti per depositi cauzionali. Le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2426 comma l) numero 1) del Codice Civile; tale costo viene ridotto solo in presenza di perdite durevoli di valore.

L'eventuale differenza tra il costo ed il valore della corrispondente frazione del Patrimonio Netto, ove positiva, viene motivata in Nota Integrativa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi), i quali sono iscritti al valore nominale al netto dei resi e abbuoni definiti con la controparte.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comune a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritti al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Nel rispetto dei principi generali di redazione del Bilancio di esercizio, le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Sono stanziare imposte differite sulle differenze temporanee attive e passive tra il valore contabile delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite sulle differenze temporanee attive sono iscritte quando il loro realizzo è ritenuto ragionevolmente certo, in ragione della prevedibile consuntivazione di utili fiscali negli esercizi futuri.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

In presenza di perdita fiscale, si procede alla rilevazione delle correlate imposte anticipate, atteso che è ragionevole ipotizzare che la società possa conseguire futuri redditi imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite maturate.

Valori della produzione

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di eventuali, sconti abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni dei servizi. Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra "gli altri ricavi e proventi".

I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Uso di stime

La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.430.791	28.324.108	3.106.683

Nel corso del 2017 è stato riclassificato l'importo di euro 11.014.200 da Immobilizzazioni Immateriali ad Immobilizzazioni Materiali

Tale importo nel bilancio 2016 era iscritto nella voce Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Si tratta di costi relativi ad attività che Brianzacque svolgeva su infrastrutture di proprietà di CAP/Amiaque e che venivano sospesi, nel bilancio Brianzacque in quanto avente natura di Migliorie su beni di terzi.

Nell'esercizio 2017 si è avuta maggior visibilità (anche in seguito ad analisi tecniche svolte) sul progetto completo di migliorie e si è provveduto a riclassificar l'importo nella voce corretta.

In mancanza della visibilità completa del progetto, nel bilancio 2016 erano stati lasciati, prudenzialmente, nella voce originaria.

Per maggior chiarezza illustrativa e ai solo fini espositivi, è stato riclassificato anche l'importo presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per la natura della voce, non vengono rilevati effetti a conto economico.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalut	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2017
Impianto e ampliamento	75.488	0	0	0	33.449	0	42.039
Sviluppo	943	0	0	0	943	0	0
Diritti brevetti industriali	352.333	940.624	0	0	316.066	2.050	974.841
Concessioni, licenze, marchi	368.051	0	0	0	28.254	(64)	339.861
Avviamento	1.392.240	0	0	0	909.829		482.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.851.980	2.251.797	0	0	0	1.026.225	5.077.552
Altre	22.283.073	7.924.423	0	0	2.664.708	3.028.701	24.514.087
	28.324.108	11.116.844	0	0	3.953.249	4.056.912	31.430.791

La variazione delle immobilizzazioni immateriali, relative alle voci "Impianto e ampliamento", "Sviluppo", "Concessioni, licenze, marchi" e "Avviamento" sono dovute alle sole quote di ammortamento di competenza 2017.

L'incremento dei costi di diritto brevetti industriali è principalmente riferito all'acquisto e aggiornamento dei software aziendali.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	1.268.760	1.193.272			75.488
Ricerca, sviluppo e pubblicità	165.866	164.923			943
Diritti brevetti industriali	4.087.848	3.735.515			352.333
Concessioni	963.791	595.740			368.051
Avviamento	9.265.176	7.872.936			1.392.240
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.851.980				3.851.980
Altre	30.176.540	7.893.467			22.283.073
	49.779.961	21.455.853			28.324.108

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	3.851.980

Incrementi dell'esercizio	2.251.797
Decrementi dell'esercizio	(1.026.225)
Saldo al 31/12/2017	5.077.552

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" del 2016 (riclassificato nei saldi di apertura come sopra descritto) si incrementa di euro 2.251.797 per interventi realizzati su beni di terzi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio. I decrementi del periodo sono invece riferiti al valore dei lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso.

Altre

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	22.283.073
Incrementi dell'esercizio	7.924.423
Cessione a CAP/AMIACQUE	(290.901)
Decrementi dell'esercizio	(2.737.800)
Ammortamento	(2.664.708)
Saldo al 31/12/2017	24.514.087

Le altre immobilizzazioni sono riferite al valore dei lavori eseguiti su beni di terzi (migliorie su reti fognarie e pozzi, progetti, ect). L'incremento è principalmente dovuto alla conclusione degli stessi nell'esercizio di riferimento per euro 7.917.124. Il decremento è generato dalla riclassificazione di beni a Condotte fognarie per euro 146.347, alla cessione a Cap/Amiacque per euro 290.901 e la restante parte alla riclassificazione dei cespiti ex AArga.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura.

La durata del processo di ammortamento delle varie voci delle immobilizzazioni immateriali è riportata nei criteri di valutazione del presente bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
172.047.636	132.326.443	39.721.193

Per le ragioni descritte nel paragrafo precedente si segnala che i saldi di apertura delle Immobilizzazioni materiali, ai fini espositivi, sono state riclassificate, per l'importo di euro 11.014.200 dalla voce Immobilizzazioni Immateriali a quella di Immobilizzazioni materiali dandone effetto retroattivo in accordo a quanto previsto dall'OIC 29 al fine di consentire una migliore analisi comparativa.

Si ricorda che la riclassificazione apportata, trattandosi di immobilizzazioni in corso e acconti non ha avuto alcun impatto di conto economico in quanto l'inizio dell'ammortamento è previsto con l'entrata in uso dei cespiti.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2017
Terreni e fabbricati	8.069.054	605.848	0	0	335.906	193	8.338.803
Impianti e macchinari	110.879.370	48.747.937	0	0	9.650.845	1.733.968	148.242.494
Attrezzature industriali e commerciali	927.383	233.542	0	0	196.744	14.379	949.802
Immobilizzazioni in corso	11.729.363	8.940.978	0	0	0	7.001.150	13.669.191
Altre	721.273	381.549	0	0	250.459	5.017	847.346
	132.326.443	58.909.854	0	0	10.433.954	8.754.707	172.047.636

Gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento a:

incremento della voce "Terreni e Fabbricati" di euro 605.848 dovuto principalmente alla ristrutturazione della sede di Monza, compresa la sostituzione dei cancelli carrai, di circa euro 487.000 e dall'acquisizione del ramo

d'azienda di Cap Holding S.p.A di circa euro 118.000.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" di euro 48.747.937 è invece relativa principalmente a nuovi investimenti di impianti e macchinari di cui circa euro 27.500.000 acquisiti in seguito all'incorporazione del ramo d'azienda di Cap Holding SpA e Amiacque Srl, circa euro 2.700.000 acquisiti in seguito all'incorporazione del ramo d'azienda A.S.M.L. SPA, circa euro 2.900.000 per riclassificazione cespiti ex AARGA a seguito di scrittura privata del 31 ottobre 2017, circa euro 11.000.000 per conclusione lavori di ammodernamento degli impianti di depurazione; il decremento è invece relativo alla cessione a Cap Holding SpA di beni per euro 474.000 ed alla dismissione di parte dell'impianto di Monza di circa euro 2.400.000. La restante parte è dettagliata nel prospetto sotto riportato.

L'incremento delle Attrezzature Industriali e Commerciali di euro 233.542 principalmente è relativo ad attrezzature di laboratorio di circa euro 150.000 e attrezzature diverse di circa euro 83.000.

L'incremento delle Altre immobilizzazioni di euro 381.549 è imputabile agli investimenti sostenuti dalla società principalmente per l'acquisto di macchine elettroniche di circa euro 281.000, mobili e arredi di circa euro 78.000 e autoveicoli di circa euro 23.000.

Come sopra evidenziato il valore iniziale delle immobilizzazioni in corso è stato rettificato nei saldi di chiusura al 31.12.2016 in seguito alla riclassifica da Immobilizzazioni in corso immateriali a materiali, come previsto dall'OIC 29 in caso di rilevazioni di errori contabili riferiti ad anni precedenti.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementa di euro 8.940.978 per costi capitalizzati relativi ad interventi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio e presentano un decremento di circa euro 7.000.000 relativo al valore dei lavori in corso iniziati nelle precedenti annualità e conclusi nel 2017.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	12.732.473	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.559.377)	
Svalutazioni anni precedenti	(104.042)	
Saldo al 31/12/2016	8.069.054	di cui terreni 3.202.241
Acquisizione dell'esercizio	487.026	
Acquisizione ramo CAP/AMACQUE	118.822	
Cessione ramo CAP/AMACQUE	(193)	
Dismissioni dell'esercizio	0	
Utilizzo fondo ammortamento	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(335.906)	
Saldo al 31/12/2017	8.338.803	di cui terreni 3.265.400

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	218.757.273
Ammortamenti esercizi precedenti	(106.425.282)
Svalutazione esercizi precedenti	(1.452.621)
Saldo al 31/12/2016	110.879.370
Acquisizione dell'esercizio	15.701.803
Acquisizione ramo d'azienda Cap/Amiacque	27.479.397
Acquisizione ramo d'azienda A.S.M.L. SPA	2.675.970
Riclassificazione cespiti ex AARGA	2.890.768
Riclassificazione fondi ammortamento	(381.580)
Cessione ramo d'azienda a Cap/Amiacque	(442.225)
Dismissioni dell'esercizio	(3.163.524)
Utilizzo fondo ammortamento	2.253.362
Ammortamenti dell'esercizio	(9.650.845)
Saldo al 31/12/2017	148.242.494

Le acquisizioni dell'esercizio sono così ripartite:

- Capitalizzazione allacciamenti acquedotto	697.421
- Capitalizzazione allacciamenti fognatura	396.514
- Capitalizzazione nuovi contatori acquedotto	123.044
- Condotte acqua rete principale	432.992

- Nuove condotte fognarie	2.290.657
- Impianti depurazione acque reflue	10.951.909
- Casette dell'acqua	127.306
- Pozzi acquedotto	618.702
- Riclassificazione cespiti ex AARGA	2.890.768
- Acquisizione ramo d'azienda A.S.M.L. SPA	2.675.970
- Acquisizione ramo d'azienda da Cap Holding/Amiacque	27.479.397

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.752.436
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.825.053)
Saldo al 31/12/2016	927.383
Acquisizione dell'esercizio	233.542
Cessione ramo d'azienda a Cap Holding	(14.257)
Dismissioni dell'esercizio	(6.606)
Utilizzo fondo ammortamento	6.484
Ammortamenti dell'esercizio	(196.744)
Saldo al 31/12/2017	949.802

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.631.284
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.910.011)
Saldo al 31/12/2016	721.273
Acquisizione dell'esercizio	381.549
Cessione ramo d'azienda a Cap Holding	(518)
Dismissioni dell'esercizio	(89.751)
Utilizzo fondo ammortamento	85.252
Ammortamenti dell'esercizio	(250.459)
Saldo al 31/12/2017	847.346

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	11.729.363
Incrementi dell'esercizio	7.732.161
Acquisizione CAP AMIACQUE	1.208.817
Cessione CAP AMIACQUE	(7.508)
Decrementi dell'esercizio	(6.993.642)
Saldo al 31/12/2017	13.669.191

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" del 2016 è stato rivisto in aumento di euro 11.014.200 in quanto come detto tali importi erano stati registrati ad immobilizzazioni immateriali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
184.734	157.906	26.828

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2017
Partecipazioni	0	24.045	0	24.045
Crediti	157.906	60.617	57.834	160.689
	157.906	84.662	57.834	184.734

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 la Vostra società ha acquisito la partecipazione nella Water Alliance Acque di Lombardia, costituita nella forma del Contratto di Rete di Imprese dotato di soggettività giuridica.

La quota sottoscritta da Brianzacque ammonta a euro 24.045 su un capitale di euro 170.180.

Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Altri	157.906	84.662	57.834	160.689
	157.906	84.662	57.834	160.689

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
644.056	877.774	(233.718)

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiali di consumo e si rileva una variazione netta di euro 233.718 rispetto al precedente esercizio, di cui euro 32.110 ceduti con il ramo d'azienda al Gruppo CAP. Segnaliamo che il fondo obsolescenza rimanenze di magazzino alla data di chiusura del presente esercizio ammonta ad euro 538.212.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
102.900.727	100.379.391	2.521.336

La variazione del saldo al 31.12.2017, rispetto a quello al 31.12.2016, è così composta:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Verso clienti	80.025.454	67.438.651	(12.586.803)
Per crediti tributari	9.048.098	8.372.187	(675.911)
Per imposte anticipate	8.679.658	9.661.491	981.833
Verso altri	2.626.181	17.428.398	14.802.217
	100.379.391	102.900.727	(2.521.336)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	64.364.869	3.073.782		67.438.651
Per crediti tributari	7.428.590	943.597		8.372.187
Per imposte anticipate	44	9.661.447		9.661.491
Verso altri	6.087.365	3.899.999	7.441.034	17.428.398
	77.880.868	17.578.825	7.441.034	102.900.727

Nella voce **crediti verso clienti** sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione, oltre ai crediti per istruttoria pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra. I crediti oltre i 12 mesi sono riferiti ai conguagli tariffari che verranno incassati nel 2019.

Il valore dei crediti verso clienti al 31/12/2017 è pari ad euro 80.953.523, al lordo del fondo svalutazione crediti per euro 13.514.872.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti v/clienti suddivisi per tipologia di servizio e tra fatture già emesse e quelle ancora da emettere al 31/12/2017:

TIPOLOGIA CREDITO	TOTALE	FATTURE EMESSE	FATTURE DA EMETTERE
Crediti verso Clienti Bollettazione	62.187.338	51.087.046	11.100.292
Crediti verso clienti Produttivi	8.307.849	7.019.104	1.288.745
Crediti verso altri Enti gestori SII	2.301.482	374.748	1.926.734
Crediti verso Comuni	389.917	340.628	49.289
Altri crediti	2.445.480	2.404.543	40.937
Contributi c/impianto	5.321.457		5.321.457
	80.953.523	61.226.069	19.727.454
Fondo svalutazione crediti	- 13.514.872		
Totale crediti v/Clienti al 31/12/2017	67.438.651		

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato, in via prudenziale, il fondo svalutazione crediti di euro 1.572.087. L'incremento della quota accantonata per svalutazione crediti è frutto di una attenta valutazione di vetustà dei crediti ancora aperti al 31.12.2017, rispetto all'importo accantonato negli anni precedenti, integrando di fatto il fondo al reale rischio di insolvenza. Di seguito si riportano le relative movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2016	10.778.541
Utilizzo nell'esercizio	- 150.335
Acquisito da Cap/Amiacque	1.314.578
Accantonamento esercizio	1.572.087
Saldo al 31/12/2017	13.514.871

I **Crediti tributari** entro 12 mesi si riferiscono a:

Descrizione	2016	2017	Variazione
Erario per ritenute subite	164.768	6.128	(158.640)
Acconti d'imposta IRES	3.298.568	1.951.647	(1.346.921)
Acconti d'imposta IRAP	335.751	253.306	(82.445)
Verso altri	53.992	53.992	0
Credito IVA	0	5.163.517	5.163.517
	3.853.079	7.428.590	3.575.511

I **crediti tributari** per IRES e IRAP sono diminuiti in quanto nel corrente esercizio i debiti e crediti IRES e IRAP sono esposti al loro valore netto, diversamente a quanto indicato nel precedente esercizio.

La variazione del credito IVA rispetto al precedente esercizio è determinata dall'applicazione del regime di Split Payment, in quanto in precedenza il credito iva era considerato realizzabile oltre i 12 mesi, mentre ora prevediamo venga esaurito entro fine 2018. L'importo dei crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi si riferisce principalmente a rimborsi IRES/IRAP.

Le **imposte anticipate** di euro 9.661.491 sono relative a differenze temporanee deducibili e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. La descrizione viene meglio illustrata al relativo paragrafo indicato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** ammontano a euro 17.428.398, di cui euro 15.500.530 vantati verso il gruppo Cap per le

operazioni di cessione di ramo d'azienda; la quota oltre 12 mesi è di euro 11.341.033. Per gli eventi successivi riguardanti l'operazione straordinaria si rimanda ad apposita sezione della relazione sulla gestione. I rimanenti crediti sono riferiti ad acconti a fornitori ed anticipi.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
61.935.392	12.997.385	48.938.007

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Depositi bancari e postali	12.985.503	61.924.817
Denaro e altri valori in cassa	11.882	10.575
	12.997.385	61.935.392

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento è dovuto al finanziamento BEI meglio spiegato in relazione sulla gestione.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.427.832	1.545.381	(117.549)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sussistono, al 31/12/2017, risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 376.501.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per rimborsi assicurativi	322.144
Risconti Abbonamenti	5.470
Risconti canoni e royalties per utilizzo software	40.360
Risconti canoni noleggi automezzi	6.073
Risconti attivi su spese telefoniche e connettività	10.861
Risconti attivi assicurazioni	168.809
Risconti attivi presa in carico mutui SII – SIB	613.475
Risconti ex IDRA Interessi passivi	228.213
Risconti attivi vari	32.427
	1.427.832

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
153.972.946	146.612.808	7.360.138

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	126.877.499	6.000	0	126.883.499
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880	0	0	880
Riserve di rivalutazione	7.054.341	0	0	7.054.341
Riserva legale	308.431	69.605	0	378.036
Riserva straordinaria o facoltativa	5.576.557	1.322.501	0	6.899.058
Versamenti in conto aumento di Capitale	6.000	0	6.000	0
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	0	0	5.673.146
Riserva per utili su cambi	0	0	0	0

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	3	(3)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(276.153)	0	0	(276.153)
Utili (perdite) dell'esercizio	1.392.107	7.360.438	1.392.107	7.360.438
Totale	146.612.808	8.758.544	1.398.110	153.973.242

Il capitale sociale è aumentato di euro 6.000 nel corso dell'esercizio 2017 a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro Imprese in data 5 gennaio 2017 dell'ingresso di 4 Comuni Soci.

L'aumento della Riserva Legale è composto dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2016 di euro 69.605

L'aumento della Riserva Straordinaria è rappresentata dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2016 di euro 1.322.501.

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO											
	Valore al 31/12/2015	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2016	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	126.877.499	0	0	0	0	126.877.499	0	0	6.000	0	126.883.499
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0	880	0	880	0	0	0	0	880
III - Riserva di rivalutazione	7.054.341	0	0	0	0	7.054.341	0	0	0	0	7.054.341
IV - Riserva legale	187.483	120.948	0	0	0	308.431	69.605	0	0	0	378.036
VII - Altre riserve:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria o facoltativa	3.276.846	2.299.711	0	0	0	5.576.557	1.322.501	0	0	0	6.899.058
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	6.000	0	6.000	0	0	0	6.000	0
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	0	0	0	0	5.673.146	0	0	0	0	5.673.146
Riserva negativa utile in corso di formazione al 30/06/2014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi	1.708	-1.708	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-1	0	0	0	0	0	0	0	0	-3
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-276.153	0	0	0	0	-276.153	0	0	0	0	-276.153
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	2.418.950	-2.418.950	0	1.392.107	0	1.392.107	1.392.107	0	7.360.438	0	7.360.438
Totale Patrimonio Netto	145.213.821	0	0	1.398.987	1	146.612.808	0	0	7.366.438	6.000	153.973.242

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	126.883.499	B			
Riserva da sovrapprezzo	880	A, B	880		
Riserve di rivalutazione	7.054.341	A, B	7.054.341		
Riserva legale	378.036	B	378.036		
Altre riserve	12.572.204	A, B, C	12.578.204		
Utili portati a nuovo	(276.153)	A, B			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) si evidenzia che lo statuto societario non consente comunque la distribuzione di dividendi.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.457.411	22.040.796	(583.385)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte, anche differite	1.229.592	0	296	1.229.296
Altri	20.811.204	3.048.919	3.632.008	20.228.115
	22.040.796	3.048.919	3.632.008	21.457.411

Le imposte differite ammontano ad euro 1.229.296 e sono riferite a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Gli incrementi degli altri fondi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio di euro 3.048.919 per contenziosi in essere per cui il rischio di soccombenza, sulla base di proposte di transazioni con le controparti già concluse o in via di definizione, pareri legali acquisiti e di valutazioni oggettive è stato ritenuto, alla data del presente bilancio, probabile o certo. I decrementi dei fondi rischi per euro 3.632.008 sono relativi allo smobilizzo di alcuni fondi per chiusura dei contenziosi ed agli utilizzi dei fondi stanziati.

Riportiamo di seguito la composizione degli altri fondi rischi al 31.12.2017 di euro 20.228.115:

- Il fondo per imposte di euro 10.418.078 è riferito ad euro 10.396.504 accantonato per il rischio di soccombenza ritenuto probabile in seguito a quanto notificato dal Comune di Brugherio per l'IMU del periodo 2010-2015. Ricordiamo che già nel 2015 il Comune di Brugherio aveva avanzato tali richieste relativamente agli spazi occupati nell'impianto del sito di Monza e sulla base di trattative in corso la Società aveva provveduto ad accantonare l'importo di euro 1.833.052. Nel corso del 2016, a seguito del mancato raggiungimento di un accordo transattivo tra le parti, sono stati notificati da parte del Comune gli accertamenti per le annualità 2010 e 2011 ai quali sono stati presentati, in data 20.02.2017, i relativi ricorsi di annullamento. L'accantonamento dell'esercizio dell'intero ammontare oggetto di richiesta, è stato effettuato con l'acquisizione del parere del legale che evidenzia il rischio di soccombenza probabile. Nel corso del 2017 sono stati inoltre notificati anche gli accertamenti per le annualità 2012-2015 ai quali sono stati presentati, i relativi ricorsi di annullamento. Per completezza delle informazioni si evidenzia che i ricorsi presentati per le annualità 2010 e 2011 sono stati accolti dalla Commissione Tributaria di Milano. Il Comune di Brugherio ha però impugnato la sentenza. Nel fondo sono inoltre stati stanziati euro 21.574 per stima COSAP richiesta dalla Provincia di Monza e Brianza per l'anno 2017;
- il fondo cause in corso ammonta ad euro 4.087.024 ed è composto da euro 2.342.275 accantonato da Brianzacque Srl per cause di lavoro, di richiesta risarcimento danni e richieste di maggiori imposte di registro, euro 1.726.750 accantonato dalla società incorporata Idrà Patrimonio SpA per cause di risarcimento danni ed euro 18.000 accantonato dalla società incorporata Alsi SpA per cause in corso;
- il fondo rischi recupero ambientale ammonta ad euro 4.397.865 ed è stato stimato sulla base degli interventi di bonifica e ripristino dei siti che si sosterranno in futuro:
 - a) il disinquinamento o il ripristino di danni ambientali ed in particolare sono stati stimati i costi di demolizione e bonifica dell'area TRS nonché per le nuove opere di deodorizzazione previste sull'impianto di Monza;
 - b) interventi di acquisizione impianti di trattamento a carboni attivi per emergenze necessari ad intervenire per risolvere la problematica riscontrata dei nuovi microinquinanti individuati delle falde acquifere da parte dei laboratori ASL/CNR-IRSA.
 Tali accantonamenti sono stati istituiti a seguito di relazioni tecniche di stima predisposte da un consulente esterno incaricato della valutazione del rischio di cui al punto a) e da quella predisposta da un dirigente interno del settore acquistato per il punto b). Tali accantonamenti sono stati confermati dal Dirigente anche per questo anno. Si evidenzia che è stata rilasciata la quota di fondo relativa ai possibili rischi di risarcimento danni di euro 1.560.800;
- il fondo oneri per ripristino area TRS già accantonato dall'incorporata Alsi SpA e trasferito con l'operazione di fusione del 2014 per euro 130.081 per oneri di bonifica e smaltimento area TRS a seguito chiusura della sezione avvenuta nel corso del 2010;
- il fondo Bonus Idrico di complessivi euro 1.195.065 è composto dalla quota residua, relativa al 2016, di euro 309.832 ed all'accantonamento di euro 885.233 nel presente esercizio. Si ricorda che Brianzacque, in qualità di gestore unico del SII, ha la facoltà sulla scorta del "Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale" di riconoscere un bonus per chi si trova in condizioni economiche e sociali disagiate (strumento previsto dall'AEEGSI - Autorità per l'Energia, il Gas e i Servizi

Idrici). Si evidenzia infine che nel corso del presente esercizio è stata rilasciata la parte stimata in eccedenza per il 2016 di euro 1.376.363.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.983.499	3.075.135	(91.636)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	3.075.135	323.761	415.397	2.983.499

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è stato incrementato oltre alle quote dell'anno anche da quelle acquisite dall'operazione di acquisizione ramo d'azienda Gruppo Cap per euro 258.717 ma allo stesso tempo c'è stato un decremento di euro 34.145 per cessione ramo d'azienda al gruppo sopra nominato.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
146.212.444	68.542.730	77.669.714

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.330.593	19.125.745	31.794.369	56.250.707
Debiti verso altri finanziatori	0			0
Acconti	487.074			487.074
Debiti verso fornitori	41.886.798			41.886.798
Debiti tributari	597.331			597.331
Debiti verso istituti di previdenza	887.063			887.063
Altri debiti	21.989.496	9.746.699	14.367.276	46.103.471
	71.178.355	28.872.444	46.161.645	146.212.444

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2017, pari a euro 56.250.707, include il debito relativo al finanziamento BEI ed è inoltre comprensivo dei mutui passivi.

La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Nei **debiti verso fornitori** sono compresi i rimborsi delle quote ammortamento ed oneri finanziari dovute alla società Patrimoniali ed ai Comuni ex gestori del servizio Idrico. Tali debiti Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito si riporta il dettaglio della situazione dei debiti v/fornitori:

IMPORTO	GIA' FATTURATO			FATTURE DA RICEVERE
	TOTALE	SCADUTO AL 31/12/2017	A SCADERE	
41.886.798	13.169.286	1.184.889	11.984.397	28.717.512

La voce **Debiti tributari** ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 597.331 ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate accantonate secondo il principio di competenza economica e sono costituite da imposte accantonate e liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La diminuzione dei debiti tributari riscontrato nell'esercizio di euro 5.553.876 è principalmente attribuibile alle minor imposte dovute nell'esercizio.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad euro 887.063 e sono costituiti da ritenute previdenziali a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e da ritenute pensionistiche operate sui dipendenti nel mese di dicembre 2017 in favore dei fondi previdenziali scelti dai dipendenti stessi.

L'importo indicato per **Altri debiti oltre 12 mesi** si riferisce alle rate dovute per acquisizione ramo Gruppo Cap 1° step, 2° step oltre quelle per acquisizione ramo da A.S.M.L tenuto conto dell'attualizzazione degli stessi. Con riferimento alla regolamentazione del debito verso gruppo Cap, relativo all'acquisizione del secondo step, si rimanda alla relazione sulla gestione, al paragrafo eventi successivi.

Gli **Altri debiti** ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 46.103.471 e sono ripartiti come segue:

Soggetti	Saldo al 31/12/2017
Debiti V/ Comuni	897.069
Debiti V/ ATO	5.844.165
Debiti V/altri Enti acquedottistici	723.808
Debiti V/CCSE	302.736
Debiti V/Consorzio Villorese	731.587
Debiti V/Amiacque	6.516.397
Istituti per la cessione del quinto	237
Debiti v/Cap/Amiacque e ASML per acquisizione ramo d'azienda	27.495.964
Debiti v/soci per dividendi e altro	194.877
Competenze amministratori e collaboratori	2.163
Depositi cauzionale da fornitori/acquedotto	3.030.064
Depositi cauzionali per consegna elaborati as-built	209.588
Altri	154.643
Totale	46.103.471

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
45.944.572	36.339.212	9.605.360

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2017, risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 25.333.359.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per personale	1.947.134
Ratei passivi interessi	15.688
Ratei attualizzazione debiti	65.084
Ratei passivi per interessi ex Alsi S.p.A.	4.780
Ratei passivi vari	572
Risconti passivi per contributi ex Alsi S.p.A.	10.201.078
Risconti passivi per contributi ex Idra Patrimonio	6.708.786
Risconti passivi contributi c/impianti BA	18.476.584
Risconti passivi per ricavi commesse fognatura	1.926.414
Risconti passivi per ricavi commesse acquedotto	3.401.561
Risconti passivi da conferimento Metano Arcore	93.875
Risconti passivi per ricavi locazioni	14.546
Risconti passivi Altre commesse	38.006
Risconti passivi contributi conto impianti	8.000
Risconti passivi contributi c/impianto ex Cap Holding	1.030.924
Risconti passivi privati ER allacci ex Cap Holding	1.604.811
Risconti passivi privati ER allacci ex Amiacque	271.743
Risconti passivi TEEM ex Cap Holding	134.985
	45.944.572

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo del risconto. Nei casi in cui tali contributi siano riferiti ad opere in corso, gli stessi sono stati interamente riscontati. A conto economico è invece rilevata nella voce di contributi in conto esercizio la quota dei contributi in conto impianto maturata nell'anno, e riferite ad opere in ammortamento, per euro 1.746.781 di cui euro 1.645.781 relativi a contributi maturati di competenza dell'esercizio ed euro 101.000 a fronte di risconti per canoni attivi contabilizzata in conto economico nella voce "Entrate varie – canone di locazione", trattandosi di partita diversa.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni
Crediti Vs. CAP Contratto Mutuo Decreto 3	6.871.087	6.321.311	(549.776)
Rischi assunti dall'impresa	27.691.577	16.307.701	(11.383.876)
Impegni assunti dall'impresa	15.108.536	14.986.248	(122.288)
Altri conti d'ordine	20.060.402	32.933.281	12.872.879
	69.731.602	70.548.541	816.939

La voce "Crediti vs. Cap Holding contratto mutuo decreto 3" è riferita alla quota parte dovuta all'Azienda Speciale Città Metropolitana di competenza di Cap Holding Spa relativa alle opere finanziate per Comuni della Provincia di Milano ceduti anticipata dalla Vostra società.

I rischi assunti dall'impresa si riferiscono a fidejussioni richieste da enti diversi (Comuni, Amministrazione Finanziaria, Provincia di Milano, Provincia di Monza, ATO, ect) per lavori in corso di realizzazione, per rimborsi IVA ricevuti e per garanzia rilasciata all'ATO della Provincia di Monza e Brianza relativa all'affidamento SII - art. 43 come richiesto dalla convenzione sottoscritta tra le parti nel 2016.

Gli impegni assunti dall'impresa sono relativi al contratto di locazione della sede di Cesano Maderno, dal contratto di noleggio autoveicoli commerciali, dall'impegno assunto nei confronti dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza e dell'azienda speciale Città Metropolitana di Milano per il rimborso di opere finanziate dalle stesse il cui impegno economico, pari a circa euro 1.100.000 annui, si estinguerà a fine 2029.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende le fidejussioni ricevute da fornitori.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	100.731.373	93.775.536	6.955.837
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	90.735.761	87.416.982	3.318.779
Variazioni rimanenze prodotti	(201.608)	139.294	(340.902)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.889.149	1.388.624	500.525
Altri ricavi e proventi	8.308.071	4.830.636	3.477.435
	100.731.373	93.775.536	6.955.837

La variazione dei ricavi vendite e prestazioni è da imputarsi ai cambi di gestione dei servizi avvenuti nel corso dell'anno e ed all'impatto positivo registrato nel precedente esercizio a titolo conguaglio tariffe riconosciuto da Ato-MB per le annualità 2016 e precedenti.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi civili bollettazione	78.188.675	64.392.012
Ricavi civili altri acquedotti	3.704.374	11.433.931
Ricavi produttivi	7.911.603	6.385.920
Ricavi allacciamenti acquedotti	141.495	96.145
Ricavi allacciamenti fognatura	94.414	73.950
Ricavi altre commesse	651.461	808.493
Ricavi commesse da soci	43.739	0
Rettifica per riclassificazione	0	4.226.531
Totale vendite e prestazioni	90.735.761	87.416.982

Per la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni tra i tre servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) si rimanda alla seguente parte del presente documento.

Come indicato nel principio contabile OIC 29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento dei ricavi d'esercizio.

Di seguito si riportano i mc fatturati distinti per servizio e per ente:

Pv	Comuni	Acquedotto mc	Fognatura mc	Depurazione mc
MB	Agrate Brianza	1.605.593	1.442.482	1.442.482
MB	Aicurzio	179.501	173.110	172.209
MB	Albate	526.747	493.918	493.918
MB	Arcore	1.833.861	1.758.960	1.758.960
MB	Barlassina	662.436	535.278	535.278
MB	Bellusco	673.198	601.742	601.360
MB	Bernareggio	827.466	795.818	795.818
MB	Besana Brianza	1.623.015	1.131.565	1.131.565
MB	Biassono	1.181.902	1.017.645	1.017.645
MB	Bovisio Masciago	1.212.858	1.174.205	1.174.205
MB	Briosco	396.633	362.435	362.435
MB	Brugherio	3.337.778	3.203.686	3.203.686
MB	Burago Molgora	449.946	392.549	387.924
MB	Busnago	639.217	582.897	579.063
CO	Cabiate	650.679	526.873	526.873
MB	Camparada	203.047	184.515	184.515
MB	Caponago	910.317	568.887	568.887
MB	Carate Brianza	1.668.329	1.567.134	1.567.134
MB	Carnate	627.381	601.889	600.859
MB	Cavenago Brianza	686.539	606.943	606.943

MB	Ceriano Laghetto	518.684	472.948	472.948
MB	Cesano Maderno	3.252.001	3.110.403	3.110.403
MB	Cogliate	597.843	538.825	538.445
MB	Concorezzo	1.525.170	1.226.700	1.226.700
MB	Cornate d'Adda	857.387	807.778	807.778
MB	Correzzana	243.542	220.045	220.045
MB	Desio	3.828.355	3.485.101	3.485.101
MB	Giussano	2.221.513	2.060.469	2.060.469
MB	Lazzate	619.395	497.911	497.911
MB	Lentate sul Seveso	1.301.398	1.170.363	1.170.363
MB	Lesmo	805.032	774.426	774.426
MB	Limbate	2.995.388	2.704.996	2.704.996
MB	Lissone	3.744.113	3.667.909	3.667.909
MB	Macherio	686.677	595.877	595.877
MB	Meda	1.974.311	1.860.859	1.860.859
MB	Mezzago	312.090	307.259	307.259
MB	Misinto	518.094	454.912	454.912
MB	Monza	13.723.838	12.752.235	12.752.235
MB	Muggiò	2.038.319	1.907.127	1.907.127
MB	Nova Milanese	2.053.260	1.923.919	1.923.919
MB	Ornago	510.479	411.349	406.064
MB	Renate	379.508	255.310	255.310
MB	Roncello	377.985	345.186	345.186
MB	Ronco Briantino	326.283	301.310	301.310
MB	Seregno	3.888.893	3.764.174	3.764.174
MB	Seveso	1.769.948	1.679.797	1.679.797
MB	Sovico	664.972	625.920	625.920
MB	Sulbiate	304.735	286.791	286.791
MB	Triuggio	697.878	627.195	627.195
MB	Usmate Velate	1.396.873	877.791	867.500
MB	Varedo	1.251.393	1.182.463	1.182.463
MB	Vedano al Lambro	701.013	666.153	666.153
MB	Veduggio con Colzano	756.231	291.064	291.064
MB	Verano Brianza	733.120	705.848	705.848
MB	Vimercate	2.981.468	2.581.786	2.581.786

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.889.149 così ripartiti:

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	31/12/2017	31/12/2016
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti acquedotto	689.413	372.284
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti fognatura	395.284	310.674
Incrementi immobilizzazioni contatori acquedotto	123.044	114.715
Incrementi immobilizzazioni per lavori	681.408	590.951
	1.889.149	1.388.624

Anche l'incremento sopra evidenziato per gli allacciamenti acquedotto è dovuto all'operazione straordinaria di acquisizione di n. 26 acquedotti della Provincia di Monza e Brianza avvenuta nel corso dell'anno.

L'incremento della voce "Altri ricavi e proventi – vari" è dovuto principalmente a maggiori contributi in conto capitale per euro 283.394 e a maggiori proventi vari per euro 3.194.041 derivanti in prevalenza da rilasci fondi accantonamento.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Si rimanda alla relazione della gestione ed al seguito del presente documento per il dettaglio dei ricavi per categoria di attività.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
91.903.615	87.691.082	4.212.533

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.521.311	3.520.692	619
Servizi	41.082.067	32.838.252	8.243.815
Godimento di beni di terzi	7.253.141	8.386.142	(1.133.001)
Salari e stipendi	13.060.235	12.315.147	745.088
Oneri sociali	4.347.548	4.097.014	250.534
Trattamento di fine rapporto	846.457	796.870	49.587
Altri costi del personale	162.353	164.965	(2.612)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.953.249	3.297.356	655.893
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.433.954	9.132.479	1.301.475
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.572.087	395.219	1.176.868
Accantonamento per rischi	2.163.686	10.124.904	(7.961.218)
Altri accantonamenti	885.233	2.013.580	(1.128.347)
Oneri diversi di gestione	2.622.294	608.462	2.013.832
	91.903.615	87.691.082	4.212.533

Le principali voci di costo sono le seguenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo: riguardano principalmente gli acquisti di ricambi, materiale di consumo e combustibili. Il costo sostenuto è in linea con i costi sostenuti nel precedente esercizio.

Di seguito le principali voci che lo compongono:

Costi per materie prime	31/12/2017	31/12/2016
Acquisto combustibili e prodotti chimici	1.379.034	1.690.917
Acquisto materiali di consumo	1.144.049	979.609
Acquisto ricambistica	651.491	463.156
Spese di trasporto	170.614	239.133
Altro	176.123	147.877
	3.521.311	3.520.692

Servizi: riguardano principalmente spese per l'energia elettrica (euro 11.604.720), manutenzioni ordinarie (euro 4.314.469), spese per spurghi condotte fognarie e pulizia vasche (euro 1.953.120), spese smaltimento fanghi (euro 1.392.956), spese per tariffa grossista dovuta al Gruppo Cap per la depurazione dei Comuni Brianzoli che utilizzano le infrastrutture in Provincia di Milano (euro 13.193.857), gas metano (euro 640.811), servizi e prestazioni varie.

Gli incrementi più rilevanti si riscontrano nel costo dell'energia elettrica dovuto principalmente all'acquisizione del servizio di acquedotto dei nuovi Comuni prima serviti dal Gruppo Cap, dalla manutenzione ordinaria delle infrastrutture per la gestione del SII, e dal costo per tariffa grossista.

I principali decrementi riguardano invece i costi per smaltimento fanghi a seguito della cessione dell'impianto di depurazione nel Comune di Truccazzano, dei costi per commesse richieste da altri Enti e quelle per riaddebito di spese anticipate per conto terzi.

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi per servizi	31/12/2017	31/12/2016
Utenze (gas - energia elettrica - telefonia)	13.032.680	10.944.652

Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	4.944.817	2.699.153
Spurghi condotte e pulizia vasche	1.953.120	2.303.121
Smaltimento fanghi	1.392.956	1.796.094
Spese sostenute conto terzi	71.652	710.385
Tariffa grossista	13.193.857	8.214.158
Assicurazioni diverse	562.571	373.967
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	539.404	611.886
Costi per consulenze amministrative	526.418	306.208
Costi per consulenze Legali	237.983	222.901
Costi per consulenze tecniche	72.299	154.636
Spese varie personale	621.071	602.796
Manutenzione e riparazione automezzi	29.582	36.457
Spese bancarie e postali	352.047	361.895
Costi per commesse	1.633.926	1.355.698
Compensi organi sociali e di controllo	195.670	163.168
Assistenza sistemi informativi	609.276	431.678
Sedi (pulizia, facchinaggio, ect.)	134.822	116.532
Sponsorizzazioni, donazioni	158.050	132.429
Spese sicurezza e vigilanza	87.873	61.577
Altre spese	731.992	1.238.861
	41.082.067	32.838.252

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente ai rimborsi dovuti alle Patrimoniali e agli Enti Locali per la copertura dei costi, quali quote ammortamento e interessi passivi, legati alla gestione del SII.

La parte residuale si riferisce agli affitti dei locali delle sedi, al canone di noleggio automezzi, al contributo di funzionamento versato agli ATO e al rimborso mutui agli ATO.

Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi godimento beni di terzi	31/12/2017	31/12/2016
Canoni di locazione	327.255	335.661
Canone noleggio automezzi	399.697	341.022
Canoni rimborso mutui Comuni e ex Gestori	4.025.051	5.379.927
Canoni contributo spese funzionamento ATO	792.545	744.124
Canoni rimborso mutui ATO	1.124.564	1.129.434
Altri canoni	584.030	455.974
	7.253.141	8.386.142

Costi per il personale: la voce include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento dei costi del personale è connesso all'aumento del numero dei dipendenti registrato a seguito delle operazioni di cessione rami effettuate con il Gruppo CAP, ed agli aumenti contrattuali erogati nel corso dell'esercizio.

Di seguito prospetto di raffronto:

Costi per il personale	31/12/2017	31/12/2016
Salari e stipendi	13.060.235	12.315.147

Oneri sociali	4.347.548	4.097.014
Trattamento di fine rapporto	846.457	796.870
Altri costi del personale	162.353	164.965
	18.416.593	17.373.996

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento delle quote di ammortamento di euro 1.957.368 è dovuto principalmente all'acquisizione delle immobilizzazioni immateriale e materiali del Gruppo Cap nonché dai nuovi investimenti completati nel 2017.

Svalutazione crediti: l'incremento della quota accantonata per svalutazione crediti è frutto di una attenta valutazione di vetustà dei crediti ancora aperti al 31.12.2017, rispetto all'importo accantonato negli anni precedenti, integrando di fatto il fondo al reale rischio di insolvenza.

Accantonamenti per rischi: questa voce, accantonata per cause legali in corso, ammonta ad euro 2.163.686. Si rimanda a quanto riportato nella sezione "fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Altri accantonamenti: ammontano ad euro 885.233 e sono riferiti alla quota accantonata relativa al bonus idrico, strumento previsto dall'AEEGSI (Autorità per l'Energia, il Gas e i Servizi Idrici) e destinato a chi si trova in condizioni economiche e sociali disagiate.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci.

Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Oneri diversi di gestione	31/12/2017	31/12/2016
Valori bollati	9.954	7.518
Imposte e tasse diverse	1.111.812	212.751
Quote associative	86.479	70.693
Franchigie risarcimento danni	73.642	96.483
Altri costi di gestione	190.697	129.955
Costi di competenza precedenti esercizi	816.311	91.062
Minusvalenze/Insussistenze	333.400	
	2.622.294	608.462

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	957.832	110.981	846.851
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.494.873	593.964	900.909
(Interessi e altri oneri finanziari)	(537.038)	(482.983)	(54.055)
Utili (perdite) su cambi	(3)	0	(3)
	957.832	110.981	846.851

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	--------------	-------------	-----------	-------	--------

Interessi attivi diversi	1.322.979	1.322.979
Interessi attivi commerciali	144.228	144.228
Altri proventi	27.666	27.666
	1.494.873	1.494.873

Gli interessi attivi diversi si riferiscono principalmente all'attualizzazione dei debiti di acquisizione comuni Gruppo Cap in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi vari				216.078	216.078
Interessi medio credito				320.960	320.960
				537.038	537.038

Compagnie societaria

Di seguito si riporta la compagine societaria al 31.12.2017 e quella aggiornata

Soci	al 31.12.2017		al 10.04.2018	
	Quota (%)	Valore Quote (Euro)	Quota (%)	Valore Quote (Euro)
PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7594%	17.458.410,43	13,7594%	17.458.410,43
Comune di AGRATE BRIANZA	0,3844%	487.793,78	0,3844%	487.793,78
Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47	0,2980%	378.065,47
Comune di ALBIATE	0,8133%	1.031.971,18	0,8133%	1.031.971,18
Comune di ARCORE	2,8466%	3.611.899,15	2,8466%	3.611.899,15
Comune di BARLASSINA	0,0008%	1.000,00	0,0008%	1.000,00
Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02	0,2076%	263.379,02
Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70	0,7310%	927.459,70
Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00	1,8810%	2.386.626,00
Comune di BIASSONO	1,6528%	2.097.111,06	1,6528%	2.097.111,06
Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1901%	241.268,22	0,1901%	241.268,22
Comune di BRIOSCO	0,8133%	1.031.971,18	0,8133%	1.031.971,18
Comune di BRUGHERIO	0,0008%	1.000,00	0,0008%	1.000,00
Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18	0,3952%	501.422,18
Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69	0,1445%	183.373,69
Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59	0,4067%	515.985,59
Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80	0,1041%	132.130,80
Comune di CARATE BRIANZA	2,4411%	3.097.341,79	2,4411%	3.097.341,79
Comune di CARNATE	0,6328%	802.960,80	0,6328%	802.960,80
Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09	0,1637%	207.749,09
Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0615%	78.084,23	0,0632%	80.188,09
Comune di CESANO MADERNO	1,4285%	1.812.536,85	1,4285%	1.812.536,85
Comune di COGLIATE	0,0008%	1.000,00	0,0008%	1.000,00
Comune di CONCOREZZO	2,0333%	2.579.927,97	2,0333%	2.579.927,97
Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59	0,4067%	515.985,59
Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27	0,3210%	407.243,27
Comune di DESIO	6,3282%	8.029.418,00	6,3282%	8.029.418,00

Comune di GIUSSANO	3,3633%	4.267.441,21	3,3633%	4.267.441,21
Comune di LAZZATE	0,0008%	1.000,00	0,0008%	1.000,00
Comune di LENTATE SUL SEVESO	0,0008%	1.000,00	0,0008%	1.000,00
Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78	1,2200%	1.547.956,78
Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58	0,1816%	230.360,58
Comune di LISSONE	7,1959%	9.130.451,74	7,1959%	9.130.451,74
Comune di MACHERIO	1,2329%	1.564.382,02	1,2329%	1.564.382,02
Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67	0,1001%	126.960,67
Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31	0,0929%	117.905,31
Comune di MISINTO	0,0008%	1.000,00	0,0008%	1.000,00
Comune di MONZA	18,0905%	22.953.879,07	18,0905%	22.953.879,07
Comune di MUGGIO'	3,3175%	4.209.357,13	3,3175%	4.209.357,13
Comune di NOVA MILANESE	3,2920%	4.176.966,09	3,2920%	4.176.966,09
Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88	0,0951%	120.708,88
Comune di RENATE	0,8133%	1.031.971,18	0,8133%	1.031.971,18
Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06	0,0732%	92.829,06
Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20	0,2075%	263.275,20
Comune di SEREGNO	8,9060%	11.300.293,32	8,9060%	11.300.293,32
Comune di SEVESO	0,5515%	699.718,09	0,5515%	699.718,09
Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05	1,2900%	1.636.735,05
Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03	0,4884%	619.639,03
Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78	1,2200%	1.547.956,78
Comune di USMATE VELATE	1,1617%	1.473.999,39	1,1617%	1.473.999,39
Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16	0,2221%	281.804,16
Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78	1,2200%	1.547.956,78
Comune di VEDUGGIO CON COLZANO	0,8133%	1.031.971,18	0,8133%	1.031.971,18
Comune di VERANO BRIANZA	1,6280%	2.065.715,00	1,6280%	2.065.715,00
Comune di VILLASANTA	2,0333%	2.579.927,97	2,0333%	2.579.927,97
Comune di VIMERCATE	2,7388%	3.475.118,41	2,7388%	3.475.118,41
GELSIA Srl – Seregno	0,0017%	2.103,86		
	100,00%	126.883.498,98	100,00%	126.883.498,98

Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2017

Enti Locali Soci		Crediti v/Enti Soci	Debiti v/Enti Soci
1	Provincia Monza e Brianza	103.536,19	0,00
2	Comune di Agrate Brianza	3.791,66	35.655,39
3	Comune di Aicurzio	9.200,21	3,47
4	Comune di Albiate	3.006,00	0,00
5	Comune di Arcore	2.971,00	3.132,12
6	Comune di Barlassina	4.783,00	294,32
7	Comune di Bellusco	7.540,08	60.090,21
8	Comune di Bernareggio	13.678,00	3.916,23
9	Comune di Besana Brianza	16.720,50	220.965,45
10	Comune di Biassono	10.427,00	2.714,00
11	Comune di Bovisio Masciago	20.225,60	0,00

12	Comune di Briosco	2.098,91	15.816,27
13	Comune di Brugherio	139.607,61	2.779,88
14	Comune di Burago Molgora	19.907,74	456,64
15	Comune di Busnago	4.114,84	7.766,09
16	Comune di Camparada	5.065,28	91.753,93
17	Comune di Caponago	1.025,03	0,00
18	Comune di Carate Brianza	3.314,00	221,87
19	Comune di Carnate	9.893,09	3.221,80
20	Comune di Cavenago	3.017,00	7.149,08
21	Comune di Ceriano Laghetto	22.928,72	0,10
22	Comune di Cesano Maderno	26.109,36	984.951,48
23	Comune di Cogliate	4.740,00	4.424,70
24	Comune di Concorezzo	30.978,49	224.132,00
25	Comune di Correzzana	19.263,74	2.542,44
26	Comune di Cornate d'Adda	7.869,00	58.122,08
27	Comune di Desio	33.416,43	0,00
28	Comune di Giussano	9.067,00	12.873,84
29	Comune di Lazzate	10.374,45	5.109,01
30	Comune di Lentate sul Seveso	3.964,00	3.506,86
31	Comune di Lesmo	5.634,02	124.966,64
32	Comune di Limbiate	92.258,61	164.392,77
33	Comune di Lissone	34.572,00	16.490,00
34	Comune di Macherio	4.270,00	0,00
35	Comune di Meda	28.728,90	526.892,14
36	Comune di Mezzago	919,14	16.890,73
37	Comune di Misinto	1.483,72	13.515,44
38	Comune di Monza	384.798,22	0,00
39	Comune di Muggiò	24.125,43	0,00
40	Comune di Nova Milanese	10.192,00	54.549,78
41	Comune di Ornago	9.693,36	25.213,22
42	Comune di Renate	22.427,66	21.752,54
43	Comune di Roncello	4.303,91	0,00
44	Comune di Ronco Briantino	2.180,00	21.940,19
45	Comune di Seregno	64.718,47	0,00
46	Comune di Seveso	70,00	1.896,31
47	Comune di Sovico	16.868,38	1.720,70
48	Comune di Sulbiate	3.882,00	9.623,41
49	Comune di Triuggio	13.346,70	2.170,24
50	Comune di Usmate Velate	133.847,95	12.564,72
51	Comune di Varedo	18.177,58	8.265,88
52	Comune di Vedano al Lambro	22.223,84	1.491,26
53	Comune di Veduggio con Colzano	5.592,98	17.823,09
54	Comune di Verano Brianza	2.763,00	0,00
55	Comune di Villasanta	0,00	20.264,23
56	Comune di Vimercate	12.697,00	19.137,30

Come previsto all'art. 34 del contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Monza e Brianza si riporta di seguito il conto economico riclassificato CEE diviso nelle tre macro attività svolte dalla Vostra società; per la ripartizione dei costi indiretti è stato utilizzato il driver dei ricavi da bollettazione.

2017	SERVIZIO FOGNATURA	SERVIZIO ACQUEDOTTO	SERVIZIO DEPURAZIONE	TOTALE
<i>A1 - Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>	12.856.697	36.291.524	41.587.540	90.735.761
<i>A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>	-	- 95.711	- 105.897	- 201.608
<i>A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	723.319	1.161.708	4.122	1.889.149
<i>A5 - Altri ricavi e proventi</i>	1.415.684	2.304.409	4.587.978	8.308.071
TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE	14.995.700	39.661.930	46.073.743	100.731.373
<i>B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	- 89.610	- 1.425.504	- 2.006.198	-3.521.311
<i>B7 - Per servizi</i>	- 5.512.909	-14.742.781	-20.826.377	- 41.082.067
<i>B8 - Per godimento di beni di terzi</i>	- 2.613.767	- 2.433.039	- 2.206.334	-7.253.141
<i>B9 a) - Salari e stipendi</i>	- 2.419.834	- 5.760.245	- 4.880.156	- 13.060.235
<i>B9 b) - Oneri sociali</i>	- 777.416	- 1.925.141	- 1.644.991	-4.347.548
<i>B9 c) - Trattamento di fine rapporto</i>	- 155.968	- 380.928	- 309.561	- 846.457
<i>B9 e) - Altri costi</i>	- 17.809	- 80.244	- 64.300	- 162.353
<i>B10 a) - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	- 732.832	- 1.840.497	- 1.379.920	-3.953.249
<i>B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	- 2.946.140	- 3.356.040	- 4.131.774	- 10.433.954
<i>B10 d) - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	- 221.860	- 660.678	- 689.549	-1.572.087
<i>B12 - Accantonamento per rischi</i>	- 317.207	- 903.499	- 942.981	-2.163.686
<i>B13 - Altri accantonamenti</i>	- 124.928	- 372.024	- 388.281	- 885.233
<i>B14 - Oneri diversi di gestione</i>	- 452.602	- 1.037.578	- 1.132.114	-2.622.294
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	-16.382.879	-34.918.200	-40.602.537	- 91.903.616
<i>C16 d) - Altri proventi</i>	211.074	628.207	655.592	1.494.873
<i>C17 - Interessi e altri oneri finanziari</i>	- 75.784	- 225.723	- 235.532	- 537.038
<i>C17 bis - Utili e perdite su cambi</i>	- 0	- 1	- 1	- 3
TOTALE C - GESTIONE FINANZIARIA	135.290	402.483	420.059	957.831
<i>E21 - Oneri straordinari</i>	-	-	-	-
TOTALE E - GESTIONE STRAORDINARIA	-	-	-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	- 1.251.889	5.146.213	5.891.265	9.785.590

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017

Saldo al 31/12/2016

Variazioni

	2.425.152	4.803.328	(2.378.176)
Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	3.407.009	5.729.652	(2.322.643)
IRES	2.664.405	4.730.555	(2.066.150)
IRAP	742.604	999.097	(256.493)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(981.857)	(926.324)	(55.533)
IRES	(875.605)	(847.168)	(28.437)
IRAP	(106.252)	(79.156)	(27.096)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	2.425.152	4.803.328	(2.378.176)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione imposte IRES/IRAP			
	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato prima delle imposte	9.785.293		
Aliquota teorica IRES	24,0%		
Imposta IRES	2.348.470		
Saldo valori contabili IRAP		31.865.060	
Aliquota teorica IRAP		4,2%	
Imposta IRAP		1.338.333	
Variazioni permanenti in aumento	1.055.154	1.036.849	
Variazioni permanenti in diminuzione	-3.387.113	-2.750.766	
Variazioni temporanee in aumento	3.686.515	404.291	
Variazioni temporanee in diminuzione	-38.162	-38.162	
Totale imponibile	11.101.687	30.517.272	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		- 12.836.206	
Utilizzo perdite fiscali	-		
Totale imponibile fiscale	11.101.687	17.681.066	
Totale imposta d'esercizio	2.664.405	742.605	3.407.010
Aliquota effettiva	27,2%	2,3%	
Perdita fiscale	-		
Variazioni temporanee in aumento	3.686.515	2.567.977	
Variazioni temporanee in diminuzione	-38.162	-38.162	
Totale imponibile temporanee	3.648.353	2.529.815	
Totale imposte anticipate	- 875.605	- 106.252	- 981.857
Totale imposte			2.425.153

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE

Saldo imposte anticipate al 31/12/2016	8.679.590
Incrementi 2017	992.619
Utilizzi 2017	- 10.762
Imposte anticipate da Alsi	-

Imposte anticipate da Idra	-
Saldo imposte anticipate al 31/12/2017	9.661.447

RILEVAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
acc.to Fondo Cause in corso	1.284.362	308.247	53.943	362.190
acc.to Fondo rischi imposte (COSAP)	21.574	5.178	906	6.084
acc.to Fondo cause in corso ex IDRA	857.751	205.860	36.026	241.886
Svalutazione crediti 2017	1.118.538	268.449		268.449
Ammortamento Avviamento 2017	404.291	97.030	16.980	114.010
TOTALE	3.686.515,03	884.763,61	107.855,04	992.618,65

UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	-	-	-	-
Utilizzo f.do rischi	-	-	-	-
utilizzo cause in corso	38.162	9.159	1.603	10.762
Utilizzo f.do rischi generici tassato ex Alsi	-	-	-	-
Utilizzo f.do rischi industriali ex Alsi		-	-	-
Utilizzo f.do rischi industriali ex Alsi		-		
TOTALE	38.162	9.158,99	1.603	10.762

RICONCILIAZIONE CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamento Avviamento da AEB	947.723	227.454	36.961	264.415
Ammortamento Avviamento 2009	225.393	54.094	8.790	62.885
Ammortamento Avviamento 2010	225.393	54.094	8.790	62.885
Ammortamento Avviamento 2011	225.724	54.174	8.803	62.977
Ammortamento Avviamento 2012	225.724	54.174	8.803	62.977
Ammortamento Avviamento 2013	225.724	54.174	8.803	62.977
Ammortamento Avviamento 2014	627.675	150.642	24.479	175.121
Ammortamento Avviamento 2015	627.737	150.657	26.365	177.022
ammortamento Avviamento 2016	404.377	97.051	16.984	114.034
ammortamento Avviamento 2017	404.291	97.030	16.980	114.010
Ammortamento Avviamenti conferimenti 2008	195.247	46.859	-	46.859
Ammortamento Avviamenti fusioni	401.951	97.113	16.882	113.995
Svalutazione crediti	-			-
Svalutazione crediti 2009	445.220	106.853		106.853
Svalutazione crediti 2010	1.401.559	336.374		336.374
Svalutazione crediti 2011	57.548	13.812		13.812
Svalutazione crediti da Idra srl	351.259	84.302		84.302
Svalutazione crediti 2013	3.483.025	835.926		835.926
Svalutazione crediti 2014 netto	2.351.469	564.353		564.353
Svalutazione crediti 2017	1.118.538	268.449		268.449
Compenso Amm.ri	6.608	1.586		1.586
Accantonamento rischi imposte 2016	1.712.690	411.046		411.046
Accantonamento rischi imposte 2017	21.574	5.178	906	6.084

Accantonamento Fondo recupero ambientale	4.828.665	1.158.880		1.158.880
Accantonamento Fondo recupero ambientale 2015	500.000	120.000		120.000
Accantonamento rischi cause in corso	2.361.184	566.684		566.684
Accantonamento rischi cause in corso 2015 netto	1.218.492	292.438	51.177	343.615
Accantonamento rischi cause in corso 2016	1.122.832	269.480	47.159	316.639
Accantonamento rischi cause in corso 2017	1.284.362	308.247	53.943	362.190
accantonamento obsolescenza magazzino 2016	309.216	74.212	12.987	87.199
acc.to Fondo cause in corso ex IDRA 2017	857.751	205.860	36.026	241.886
Allineamento concessioni Idra	4.864.700	1.167.528	204.317	1.371.845
Allineamento concessioni Alsi	630.009	151.202	26.460	177.663
Imposte anticipate ex Alsi				
svalutazione crediti	1.187.757	285.062	-	285.062
rischi generici	113.913	27.339	4.443	31.782
sval. Collett. Ovest/rim/essicc.	784.864	188.367	30.610	218.977
Avviamento	101.124	24.270	3.944	28.214
trs (svalutazione cespiti)	326.747	78.419	12.743	91.162
Imposte anticipate ex Idra				
Fdo rischi cause in corso	50.000	12.000	2.100	14.100
Fdo per accordi bonari	179.927	43.182	7.557	50.739
Svalutazione crediti tassata	219.751	52.740	-	52.740
Ammortamenti cespiti	244.844	58.763	10.283	69.046
Accantonamento cause in corso ex Idra	438.620	105.269	18.422	123.691
TOTALE	37.311.205,60	8.955.334,34	705.718,79	9.661.053,14

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE

Saldo imposte differite al 31/12/2016	838
Incrementi 2017	-
Utilizzi 2017	
Saldo imposte differite al 31/12/2017	838

RICONCILIAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Differenze civilistico/fiscali	3.048	838		838
TOTALE		838	-	838

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ALSI

Saldo imposte differite al 31/12/2016	1.228.610
Incrementi 2017	-
Utilizzi 2017	-297
Saldo imposte differite al 31/12/2017	1.228.313

**RICONCILIAZIONE FONDO
IMPOSTE DIFFERITE ALSI**

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamenti anticipati	5.117.971,38	1.228.313,13	-	1.228.313,13

TOTALE		1.228.313	-	1.228.313
---------------	--	------------------	---	------------------

UTILIZZO IMPOSTE DIFFERITE ALSI NELL'ESERCIZIO				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamenti anticipati				-
utili su cambi non realizzati	-	-	-	-
amm.to alto utilizzo	-	-		-
TOTALE		-	-	-

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato principalmente il rimborso dei costi correlati alle reti e agli impianti realizzati dagli stessi soggetti soci di Brianzacque Srl.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Si informa che la Società al 31 dicembre 2017 non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. l'articolo 2947-bis comma 1

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Dirigenti	5	4
Impiegati	190	213
Operai	79	84
Quadri	21	18
Totali	295	319

A completamento dei dati sopra esposti si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2017:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Dirigenti	5	5
Impiegati	194	220
Operai	82	81

Quadri	20	17
Totali	301	323

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	2015	2016	2017
Compensi amministratori	94.312	70.572	92.833
Compensi Collegio sindacale	65.382	41.059	41.059
Compensi Società di Revisione	-	25.160	33.160
Compensi Organismo di Vigilanza	25.687	20.905	21.276
Spese viaggio Amministratori e OdV	4.650	5.472	7.341

Il compenso complessivo per il consiglio d'amministrazione è di 80.000 euro come da delibera dell'assemblea del 27/09/2015, maggioranti di oneri sociali per 12.833 euro.

La Società rispetta l'art. 1 comma 725, 726, 727 della Legge 296/2006 in merito all'entità massima dei compensi agli amministratori.

La Società rispetta l'art. 1 comma 729, Legge 296/2006 in merito al numero massimo dei Consiglieri

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	7.360.438
5% a riserva legale	Euro	368.022
Copertura perdita per riclassifica	Euro	276.153
a riserva straordinaria	Euro	6.716.263

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

14 maggio 2018

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci

BRIANZACQUE SRL

Sede in VIALE E. FERMI, 105 - 20900 MONZA (MB) Capitale sociale Euro 126.883.498,98 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.360.438	1.392.107
Imposte sul reddito	2.425.152	4.803.328
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(957.835)	(110.981)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	328.648	(6.532)
di cui immobilizzazioni materiali	328.648	(6.532)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	9.156.403	6.077.922
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.372.680	11.894.236
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.387.203	12.429.834
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24	12
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.759.907	24.324.082
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.916.310	30.402.004
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	233.718	186.828
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	12.586.803	(14.074.049)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.490.413	11.959.365
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	117.549	(146.403)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	9.605.360	5.293.164
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	17.391.460	(2.462.376)
Totale variazioni del capitale circolante netto	44.425.303	756.529
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	71.341.613	31.158.533
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	957.835	110.981
(Imposte sul reddito pagate)	(10.733.065)	(4.433.297)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(4.047.701)	(970.681)
Altri incassi/(pagamenti)	1.912.242	2.018.000
Totale altre rettifiche	(11.910.689)	(3.274.997)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	59.430.924	27.883.536

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(50.483.795) (51.527.124)	(29.431.716) (29.438.248)
Disinvestimenti	1.043.329	6.532
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(7.059.933) (7.421.834)	(954.351) (954.351)
Disinvestimenti	361.901	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(26.828) (84.662)	(33.490) (38.576)
Disinvestimenti	57.834	5.086
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(5.032.787)	(4.093.356)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	3.120.541	2.075.356
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(59.482.801)	(32.437.557)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	3.967.307	255.466
Accensione finanziamenti	46.459.287	1.737.204
(Rimborso finanziamenti)	(1.439.003)	(1.493.764)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	2.293	4.587
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	48.989.884	503.493
---	-------------------	----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	48.938.007	(4.050.528)
---	-------------------	--------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.985.503	17.037.714
Assegni		
Danaro e valori in cassa	11.882	10.199
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.997.385	17.047.913
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	61.924.817	12.985.503
Assegni		
Danaro e valori in cassa	10.575	11.882
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	61.935.392	12.997.385

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Boerci



COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO 2017

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10 ed è redatto in forma scalare utilizzando il metodo indiretto per la determinazione del flusso finanziario dell'attività operativa, metodo che prevede di operare una rettifica dell'utile di esercizio riportato nel conto economico al fine di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti che generano movimentazioni delle disponibilità liquide societarie.

In considerazione del fatto che il bilancio non fornisce informazioni in merito a come si sono originate le disponibilità finanziarie nel corso dell'esercizio né in merito alle variazioni intervenute nella raccolta e nell'impiego delle risorse finanziarie, il rendiconto finanziario integra il bilancio evidenziando l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, illustrando la dinamica finanziaria dell'azienda e consentendo una valutazione critica della politica finanziaria adottata.

Ciò avviene attraverso la rappresentazione dei flussi finanziari generati dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

L'attività operativa rappresenta la fonte di autofinanziamento dell'azienda. Nel corso dell'esercizio appena concluso tale attività ha generato flussi finanziari netti per oltre 59 milioni di Euro, con un incremento di 32 milioni rispetto all'esercizio precedente, grazie anche ai flussi di cassa generati dai rami acquisiti e ad un'attenta politica di gestione della morosità. Tali flussi hanno, pertanto, consentito di coprire i costi dell'attività di investimento sostanzialmente di pari importo. Tale attività include sia immobilizzazioni realizzate dalla società che acquisite/cedute dal/al Gruppo CAP a seguito di cessione reciproca di rami d'azienda 2° step, nonché acquisite dalle società ASML SpA in liquidazione, riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni acquisite da Gruppo CAP	28.807.036
Immobilizzazioni nette cedute a Gruppo CAP	-755.604
Immobilizzazioni acquisite da ASML SpA	2.675.970
Variazione netta immobilizzazioni cedute/acquisite	30.727.402

L'attività di investimento evidenzia, altresì, il flusso finanziario pagato e incassato nell'esercizio per operazioni straordinarie pari a netti 1,9 milioni di Euro e riferito, principalmente, tanto alla cessione reciproca di rami d'azienda da e verso il Gruppo CAP che all'acquisizione di rami d'azienda sia dalla società A.S.M.L. SpA in liquidazione, il cui atto è stato sottoscritto in data 23.12.2016 con decorrenza 01.01.2017 che da 2i Rete Gas Spa relativamente al ramo acqua del Comune di Villasanta, sottoscritto in data 29.12.2017 con efficacia dal 01.01.2018.

All'ingente mole di investimenti acquisiti con le suddette operazioni non corrisponde, tuttavia, un equivalente flusso finanziario in uscita, grazie alle rateizzazioni ottenute per i pagamenti dei suddetti rami, come rilevabile dalle variazioni del CCN tra i flussi finanziari dell'attività operativa.

Nessuna di queste operazioni ha comportato trasferimento o acquisizione di disponibilità liquide.

L'attività di finanziamento, infine, registra tra gli incrementi dei mezzi di terzi il finanziamento di 50 milioni di Euro erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti nel mese di dicembre, nonché le quote di mutuo trasferite con la cessione rami dal Gruppo CAP che, al netto delle quote rimborsate nell'esercizio e relative sia ai finanziamenti pregressi che a quelli acquisiti, determinano flussi finanziari positivi per circa 49 milioni di Euro.

Complessivamente, al netto del finanziamento BEI, le disponibilità liquide societarie avrebbero registrato un decremento di poco più di 1 milione di Euro.

Il ricorso all'indebitamento, tuttavia, si è reso quanto mai opportuno in vista della realizzazione del considerevole Piano investimenti della società per i prossimi 4 anni, pari a oltre 100 milioni di Euro.

Brianzacque s.r.l.

Viale Enrico Fermi, 105

20900 Monza (MB)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è mutato per effetto di un'ulteriore operazione di acquisizione di ramo d'azienda; inoltre la Società ha proseguito l'attività di riorganizzazione aziendale, nell'ottica di ottenere un sempre più adeguato sistema amministrativo e contabile, oltre che di generale efficientamento; in particolare la nomina del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo è stata parte di questo processo di riorganizzazione, come ampiamente richiesto dal Collegio Sindacale;
- quanto alla dotazione delle strutture informatiche, si segnala l'acquisizione del nuovo sistema ERP Oracle Business Suite (ritenuto più idoneo rispetto alle attuali dimensioni aziendali), in corso di implementazione al fine di renderlo operativo dal 2018, anche questo ampiamente richiesto dal Collegio Sindacale;
- quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016), dove le differenze riscontrabili sono per lo più da imputare ai cambi di gestione dei servizi avvenuti nel corso dell'esercizio e non a fatti straordinari o comunque non



attinenti l'attività tipica, rinviando alle spiegazioni fornite dall'organo amministrativo in Nota integrativa per quanto concerne i dettagli.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

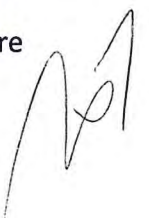
Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381 c.c., sono state periodicamente fornite dal Presidente del Consiglio d'amministrazione, in occasione sia delle riunioni programmate che degli accessi dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società, nonché tramite i contatti / flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

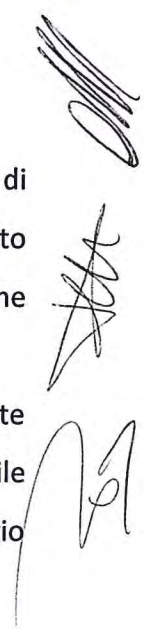


- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si evidenzia che la Società ha acquisito il nuovo sistema ERP su piattaforma tecnologica/applicativa Oracle e-Business Suite versione 12 (OEBSR12, ultima release). La soluzione, nel momento in cui sarà completamente implementata, coprirà anche le aree contabili e amministrative, supportando l'ottimizzazione sia del ciclo attivo, sia del ciclo passivo, garantendo un efficace controllo economico e finanziario e assicurando la gestione commesse e il governo ottimale dei flussi di tesoreria, nonché verranno formalizzate ulteriormente le procedure inerenti, come richiesto dal Collegio Sindacale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2 - Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale con la richiesta da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinuncia dei termini ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione. Il Collegio



Sindacale, valutata la possibilità di tale rinuncia, ha ritenuto possibile la redazione della presente relazione in linea con la rinuncia dei termini richiesta.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio; è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Il Collegio sindacale ha tenuto con l'organismo di vigilanza e con l'incaricato della revisione legale riunioni periodiche aventi ad oggetto argomenti riguardanti le procedure e i sistemi di controllo interno, contabile e di budgeting della Società.

Risultato dell'esercizio sociale



Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 7.360.438.

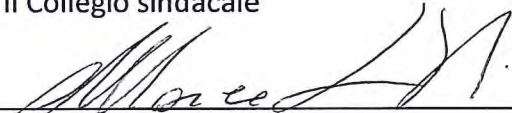
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

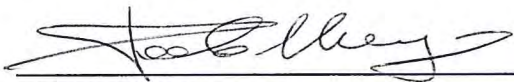
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, datata 15 maggio 2018, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Monza, 17 maggio 2018

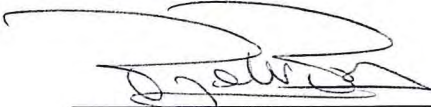
Il Collegio sindacale



Marco Maria Lombardi



Paolo Meago



Paola Paganelli

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ai Soci della
Brianzacque S.r.l.

Ria Grant Thornton Spa
Corso Vercelli 40
20145 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Si richiama l'attenzione, a quanto indicato nella nota integrativa al paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio", che descrive le operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2017, e che hanno modificato in modo sostanziale l'assetto societario. La nota integrativa indica gli effetti di tali operazioni sulle poste di bilancio al 31 dicembre 2017. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Brianzacque S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

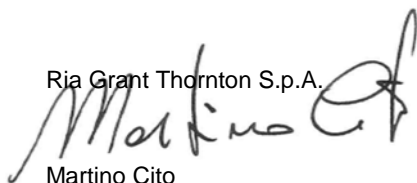
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

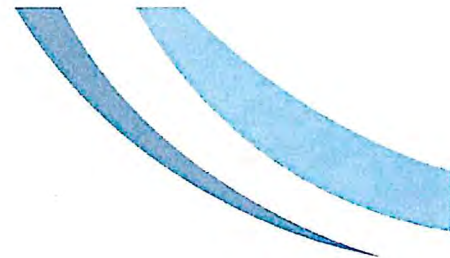
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 maggio 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.



Martino Cito
Socio



COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO
Riunione del 15 maggio 2018

PARERE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2017

Il Comitato per il Controllo Analogo riunitosi in seduta il 15 maggio 2018, presieduto dal Presidente Roberto Corti - Sindaco del Comune di Desio;

per le competenze previste dall'art. 6, punto 5 del Regolamento *per l'indirizzo e il controllo da parte degli enti soci ai sensi dell'art. 25 dello statuto societario* (approvato dall'Assemblea dei Soci in data 22.02.2018);

visti:

- il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 pari a Euro 7.360.438;
- le linee adottate per la predisposizione della bozza di progetto Bilancio al 31.12.2017;

Considerate:

- la bozza di progetto del Bilancio al 31.12.2017 composta da Relazione, Bilancio CEE e Nota Integrativa;
- la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2017;

esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2017.

Tale parere si chiede venga consegnato ai Soci, quale documentazione integrante dell'Assemblea dei Soci unitamente alla bozza del Bilancio al 31.12.2017.

Il presente parere viene firmato dal Presidente Roberto Corti, su indicazione unanime dei componenti il Comitato.

Il Presidente Comitato di Controllo Congiunto
Sindaco del Comune di Desio

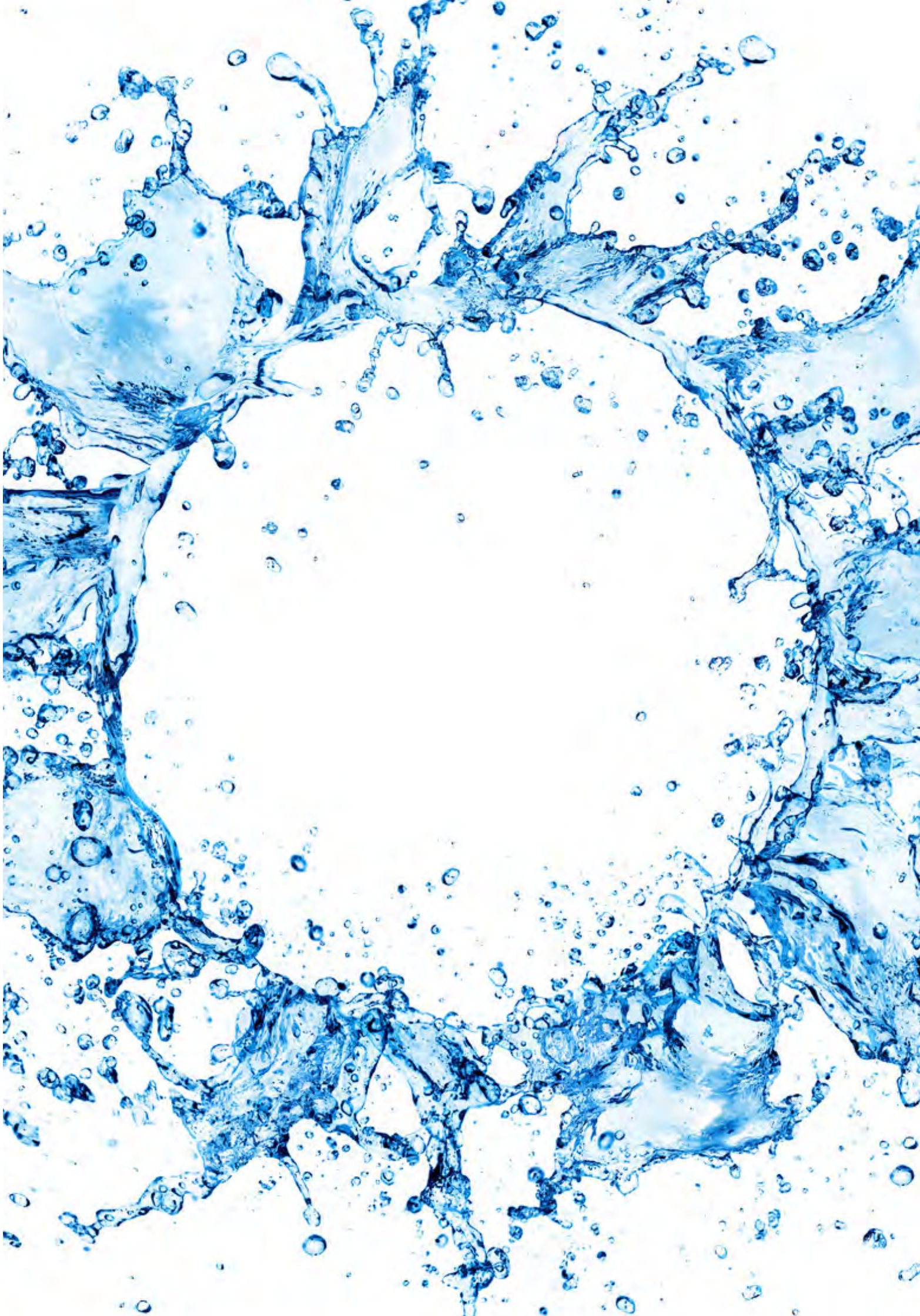
Roberto Corti

BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it







BrianzAcque Srl
Viale Enrico Fermi, 105
20900 Monza (MB)
Tel. 039 262301
Fax 039 2140074
www.brianzacque.it